



Piano Triennale Offerta Formativa

IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - LUIGI FAILLA
TEDALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5124 del
19/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2018 con delibera n. 207/4*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IIS Luigi Failla Tedaldi copre un bacino di utenza abbastanza vasto infatti gli studenti, nonostante le difficoltà nei collegamenti, oltre che da Castelbuono, provengono da altri comuni, ubicati sia all'interno del "Parco delle Madonie" sia nella fascia costiera quali Isnello, Collesano, Cefalù, Campofelice di Roccella, Geraci Siculo, Petralia Sottana, Lascari, Pollina, San Mauro Castelverde, Caccamo, Termini Imerese e Trabia.

Le attività economiche prevalenti nel territorio gravitano nel settore primario e terziario. I settori potenzialmente trainanti lo sviluppo sono:

- La qualità dell'ambiente e del paesaggio naturale, ricco dal punto di vista floristico, faunistico e geomorfologico;
- le testimonianze archeologiche;
- beni culturali ed ambientali;
- produzione artigianale;
- presenza di sorgenti oligominerali, miniera di salgemma;
- agriturismo, agricoltura e pastorizia a basso impatto ambientale.

Nonostante la sussistenza di queste potenzialità del territorio, l'economia non è sufficientemente dimensionata. Le attività produttive, in quasi tutti i settori, tendono a ridursi, compromettendo conseguentemente le aspettative dei giovani in cerca di prima occupazione.

L'Istituto interagisce con:

- Amministrazioni Comunali, Enti e Scuole presenti nel territorio e non;
- Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Assessorato Regionale P.I.;
- Fondo Sociale Europeo;
- Provincia Regionale di Palermo;
- Parco delle Madonie;
- Museo Civico Comunale di Castelbuono;
- Centri di Cultura Locale;
- Museo Francesco Minà Palumbo;

- M.A.M. (Museo Ambientalistico Madonita) di Polizzi Generosa;
- Museo Geologico delle Madonie;
- Aziende pubbliche e private operanti nel territorio;
- Gal Hassin di Isnello;
- A.S.P.(per interventi educativi specifici: salute, prevenzione, igiene);
- Assessorato Regionale all'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea Servizio 13 Ufficio Intercomunale e Agricoltura del Comprensorio di Castelbuono;
- Associazioni Culturali;
- Soggetti economici locali, nazionali ed internazionali;
- Università e Istituti di formazione (orientamento, formazione);
- U.S.R. (Ufficio Scolastico Regionale) e U.S.P. (Ufficio Scolastico Provinciale).

La Scuola, nell'aprirsi al territorio, sia per quanto concerne la domanda/offerta culturale e formativa sia allo scopo di sopperire a certe carenze strutturali in esso presenti, si propone di reperire fonti di finanziamenti extrastatali (convenzioni, sponsorizzazioni, prestazione di servizi ecc.) da canalizzare in modo sistematico ed in rapporto alle priorità degli indirizzi formativi, attuando così una politica di spesa oculata e mirata.

L'Istituto darà visibilità alle proprie iniziative e manifestazioni pubbliche (attività sportive, culturali, progetti, ecc...), curando anche forme di informazioni interne (bacheche, circolari, cartelloni) ed esterne (depliant, avvisi, pubblicazioni, Internet, sito web, social network, ecc.).

Dai questionari compilati dagli studenti delle classi seconde durante le prove INVALSI si evidenzia quanto segue:

Popolazione scolastica

Opportunità

Nessuna delle famiglie degli studenti ha dichiarato situazioni di disagio. Pochissimi, in entrambi gli istituti, gli studenti immigrati di prima o di seconda generazione, tutti italofoeni e ben integrati nel contesto. Pochi i casi di BES sia al Liceo che al professionale, tutti frequentanti e ben integrati. Anche i casi di DSA incidono solo per il 5% sul totale degli allievi. Il rapporto numerico insegnanti/alunni è più basso dei dati di riferimento. Al liceo scientifico e delle scienze umane gli studenti entrano con una valutazione conseguita all'esame del I ciclo migliore rispetto ai dati di riferimento

Vincoli

Malgrado nessuna delle famiglie degli studenti abbia dichiarato situazioni di disagio, si possono intuire sia per il liceo che per il professionale situazioni di disagio e precarietà economico- sociale e/o di disgregazione dei nuclei familiari. Soprattutto nel professionale, sono presenti alunni provenienti da ambiti socio economici disagiati con situazioni di precarietà familiare che rischiano di veder compromesso il proprio processo formativo . Al professionale le valutazioni degli studenti in entrata provenienti dal I ciclo sono appiattite sulla sufficienza. **NOTA BENE:** Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti rilevato attraverso i questionari Invalsi risulta essere poco credibile, in quanto si evince che il suddetto status è medio basso al Liceo e medio alto al professionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza, nei due centri maggiori del territorio di riferimento della scuola, di attività turistiche e agrituristiche attorno alle quali si sono sviluppate negli anni passati settori del terziario, del commercio e anche della piccola industria ad esse legate. Con riferimento all'Istituto professionale si evidenzia un attivo interscambio con le diverse aziende agricole del territorio. Un ruolo fondamentale per lo sviluppo del territorio viene svolto dal Parco delle Madonie .

Vincoli

Permanenza, nella restante parte del territorio , di un'economia povera o poco produttiva legata alle attività agricole di tipo tradizionale o al piccolo commercio. Incidenza negli ultimi anni sul territorio della crisi economica generale con aumento della disoccupazione e con la presenza di lavoratori precari o sottoccupati. Aumento dei flussi migratori sia verso altri centri della regione che all'estero, anche da parte di soggetti laureati o diplomati. Modesti interventi dell'attività dei centri per interazione, cooperazione e partecipazione sociale, per altro presenti in numero limitato nel territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le due sedi dell' Istituto sono allocate in edifici specificatamente progettati, funzionali e nuovi in cui e' stato realizzato un relativo adeguamento delle strutture edilizie alla normativa sulla

sicurezza e sul superamento delle barriere architettoniche. Anche relativamente alla dotazione di strumenti multimediali l'Istituto ha raggiunto un buon livello, infatti tutte le aule delle due sedi sono dotate di computer, L.I.M. e connessione in rete, gli stessi strumenti sono presenti nei diversi laboratori e nelle aule speciali. L'Istituto, in orario antimeridiano, è ben collegato, attraverso servizi di autobus, con gli altri centri del territorio da cui provengono gli studenti.

Vincoli

L'edificio dell'istituto professionale presenta aule di dimensioni non adeguate al numero degli studenti. La quasi totalità dei finanziamenti dell'Istituto è quello statale destinato alla retribuzione del personale, nell'ambito del quale peraltro risulta inesistente quello destinato alle retribuzioni accessorie, mentre molto modesto è quello gestito dalla scuola e relativo al funzionamento generale. I fondi erogati dalla Regione e dall'U.E. sono presenti ma in percentuale limitata, mentre nullo è il contributo della Provincia. Tra le altre fonti dei pur modesti finanziamenti colpisce che ben il 3,8% sia a carico delle famiglie, che spesso si assumono l'onere delle spese per la partecipazione degli studenti ad alcune attività extracurricolari, comunque importanti nel percorso formativo; da ciò deriva il rischio di una disuguaglianza nell'accesso alle opportunità formative da parte dei diversi alunni, elemento che assume una notevole problematicità se messo in relazione con gli aspetti critici emersi dall'analisi del contesto economico. Infine emerge l'esiguità dei finanziamenti da parte di privati o enti, tanto più che nel territorio mancano aziende e soggetti in grado di partecipare economicamente in modo significativo allo sviluppo dell'Istituto. I collegamenti con mezzi pubblici sono insufficienti in orario pomeridiano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | PAIS00700R |
| Indirizzo | CONTRADA ROSARIO SNC CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO |

| | |
|----------|------------------------------|
| Telefono | 0921671453 |
| Email | PAIS00700R@istruzione.it |
| Pec | pais00700r@pec.istruzione.it |

❖ LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO SCIENTIFICO |
| Codice | PAPS007017 |
| Indirizzo | CONTRADA ROSARIO , SNC CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO |

| | |
|---------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE |
|---------------------|--|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 370 |
|---------------|-----|

❖ I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE |
| Codice | PARA00701R |
| Indirizzo | VIA MAZZINI 25 CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO |

| | |
|---------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE |
|---------------------|--|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 179 |
|---------------|-----|

❖ **I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)**

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE |
| Codice | PARA007516 |
| Indirizzo | VIA MAZZINI 25 CASTELBUONO 90013 CASTELBUONO |

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Luigi Failla Tedaldi" nasce il primo settembre 2000 dalla fusione del Liceo Scientifico e dell'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura e l'ambiente.

Il **Liceo Scientifico** nasce nella prima metà degli anni sessanta come sezione staccata del "G. Galilei" di Palermo. Negli anni il numero degli iscritti aumenta progressivamente e nel 1972 ottiene l'autonomia, con l'aggregazione successiva, fino al 1995, del Liceo Scientifico di Gangi. Attualmente il Liceo consta dei seguenti indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale. Nell'anno scolastico 2018/2019 gli alunni frequentanti sono 373, di cui 154 pendolari suddivisi in 18 classi con 42 docenti.

La storia dell'**Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente**, oggi denominato "**Istituto Professionale Indirizzo Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale**", comincia nel 1960 quando nasce come sezione staccata dell'I.P.S.A. "P. Balsamo" di Palermo. Nell'anno scolastico 1988/1989 ottiene l'autonomia con l'aggregazione di Castellana Sicula come scuola coordinata e nel 1995/1996 la scuola viene titolata "Luigi Failla Tedaldi" in onore dell'insigne

entomologo Castelbuonese, allievo di Francesco Minà Palumbo. Il nostro Istituto è l'unica scuola ad indirizzo agricolo nel territorio delle basse Madonie, un'area questa vocata all'agricoltura, all'allevamento, alla selvicoltura e soprattutto all'agriturismo.

Tenuto conto delle caratteristiche del territorio madonita, della presenza a Castelbuono solo dell'Istituto Professionale e del Liceo Scientifico e soprattutto volendo offrire agli studenti un'ulteriore possibilità di scelta del corso di studio da intraprendere, la nostra scuola ha ottenuto l'istituzione dell'Istituto Tecnico indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustria" che permetterà di creare professionisti in grado di organizzare e gestire le attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, di intervenire in aspetti relativi alla gestione del territorio, con particolare riguardo agli equilibri ambientali, idrologici e paesaggistici.

Inoltre l'I.P.S.A.S.R. ha ottenuto, con Decreto n. 7351 - CIR EHN056, dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione (Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale) della Regione Sicilia, l'accreditamento sia per la formazione professionale nei seguenti ambiti e microtipologie:

- Orientamento
- Microtipologia A + Utenze Speciali + Fad
- Microtipologia B + Utenze Speciali + Fad
- Qualifica di secondo livello (Diploma Tecnico IV anno di corso)

sia per la Formazione Superiore - Microtipologia C (Percorso istruzione superiore).

Pertanto nei prossimi anni scolastici, se finanziato, è previsto l'avviamento di due corsi di Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agroindustriali: uno nell'ambito della filiera cerealicola per la pasta e i prodotti da forno e l'altro nell'ambito della filiera zootecnica da carne e dei prodotti lattiero caseari. I corsi hanno la durata di due anni e prevedono 1800 ore di attività teorica, pratico-laboratoriale, stage aziendali, tirocini formativi, alternanza. Per l'attuazione di questo percorso l'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" entrerà a far parte della

Fondazione ITS i cui soci fondatori sono, oltre il nostro Istituto, i seguenti Enti locali, associazioni e aziende: Unione Comuni Madonie, Comune di Castelbuono, Consorzio Universitario della Provincia di Palermo, Agricola Puccia srl, Università di Palermo, Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentare e forestali, SO.SVI.MA. Spa, Gal ISC Madonie, Giaconia Concetta srl, COOPERATIVA PROBIO.SI s.c.a.r.l., Ass. Salambò, Faber Centro Studi, Az. Agr. Barreca Vincenzo di Barreca Maria, Ass. Prov. Cuochi e Pasticceri Palermo, Az. Agr. Gallina Cataldo, Soc. Coop. Madre Terra, Reti Scolastiche Madonie.

Nell'anno scolastico 2018/2019 il totale degli alunni iscritti, suddivisi in 10 classi, è di 178 di cui 64 pendolari. I docenti sono 35.

L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi", da sempre ha avuto come scopo primario la crescita non solo professionale ma anche culturale ed umana degli studenti e per questo mostra un notevole interesse non solo verso il territorio regionale e nazionale ma anche verso l'estero. Pertanto, grazie ai finanziamenti della Comunità Europea ma soprattutto all'intraprendenza e disponibilità di alcuni docenti, negli ultimi anni ha organizzato, per gli studenti del Secondo Biennio e del Quinto Anno, diversi progetti che hanno previsto un soggiorno all'estero ed hanno permesso agli alunni di migliorare non solo le loro conoscenze professionali avendo anche l'opportunità di contatti con operatori stranieri per un futuro inserimento nel campo lavorativo, ma anche la loro competenza nell'uso della lingua Inglese e di ottenere una certificazione valida a livello Europeo. Per il futuro ci si prefigge di continuare l'esperienza di scambio culturale in presenza con Erasmus Plus o virtualmente attraverso la piattaforma eTwinning.

In conclusione si evidenzia che negli ultimi quattro anni l'Istituto ha vissuto un periodo di reggenza con l'alternanza di tre Dirigenti Scolastici.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Chimica | 2 |

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| | Disegno | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 2 |
| | Multimediale | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | Caseificio | 1 |
| | Azienda Agraria | 1 |
| | Laboratorio olii essenziali | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | Pullman | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 83 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 6 |
| | Lim presenti nelle aule | 28 |

Approfondimento

Fabbisogno attrezzature Liceo

Potenziamento aula di informatica con l'acquisto di 4 nuove postazioni

Potenziamento laboratorio di lingue con l'acquisto di 6 nuove postazioni

22 sedie in sostituzione delle vecchie nell'aula linguistica

Acquisto di un nuovo laboratorio linguistico perché l'esistente è obsoleto

1 Stampante per il laboratorio linguistico e 1 per il laboratorio di chimica

Sostituzione di n.8 postazioni PC nelle classi perché obsolete

1 Pc per il laboratorio di fisica

Acquisto cuffie in sostituzione di quelle in dotazione del laboratorio linguistico perché non funzionanti

Fabbisogno attrezzature IPSASR

- Acquisto laboratorio linguistico

- 1 Stampante a colori

1 PC portatile

10 mouse

10 tastiere

5 Casse audio

L'I.P.S.A.S.R., non avendo una palestra all'interno della struttura, usufruisce delle strutture sportive comunali come campo di calcetto, basket e pallavolo. Sarebbe auspicabile la costruzione di una struttura nell'area esterna dell'istituto da utilizzare per le lezioni di scienze motorie.

1

.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 54 |
| Personale ATA | 26 |

Approfondimento

L'Istituto da 4 anni si trova in situazione di reggenza.

Per quanto riguarda le risorse professionali, la scuola vanta stabilità e continuità. Si precisa che i dati numerici sopra riportati estratti ad ottobre dall'organico 2018-2019 si riferiscono al personale docente di diritto. Di fatto la scuola consta di 78 unità nell'organico di fatto.

Nell'organico dell'autonomia nel triennio precedente sono state assegnate alla scuola 7 figure di potenziamento che hanno svolto un ruolo importante soprattutto nella progettazione e realizzazione di diversi progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa.

Tenendo conto della progettualità relativa al prossimo triennio, il collegio delibera la richiesta delle seguenti figure di potenziamento:

N.1 A011 Discipline letterarie e latino

N.1 A012 Discipline letterarie negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado



N.1 A027 Matematica e Fisica

N.1 A026 Matematica

N.1 A050 Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche

N.1 A051 Scienze, Tecnologie e Tecniche Agrarie

N. 1 A041 Scienze e tecnologie informatiche

N.1 A017 Disegno e storia dell'arte negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

N.2 AB24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado

N.1 AA24 Lingue e culture straniere negli Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado francese

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

Il termine VISION si riferisce all'obiettivo, a lungo termine, di ciò che la nostra Organizzazione Scolastica vuole essere, ovvero:

- Esplicare la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto;*
- dare alle Persone la motivazione per muoversi nella direzione giusta;*
- contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone.*

La VISION dell'I.I.S. Luigi Failla Tedaldi è:

“Fare dell'Istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione Culturale e Relazionale non solo per i Giovani e le loro Famiglie ma per tutte le componenti del Territorio”.

Dunque, gli obiettivi primari sono:

- Diventare nel Territorio un Polo di Formazione e di Innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti - Personale ATA - Genitori - Alunni - Enti ed Associazioni;*
- realizzare un Percorso Formativo ed Innovativo Metodologico-Didattico in cui gli studenti siano i veri Soggetti e in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione del singolo alunno;*
- promuovere la partecipazione di tutte le componenti per attuare il principio di Omero, secondo il quale **“è leggero il compito quando molti si dividono la fatica”.***



Con il termine MISSION si intende, invece, il mezzo attraverso cui l'Istituto vuole ottenere l'obiettivo di Vision e, quindi, vuole indicare:

- L'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola);*
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempierli).*

La MISSION del nostro ISTITUTO è:

"Accogliere, formare e orientare tra continuità ed innovazione".

Avendo in mente gli alunni come veri e propri attori dell'azione educativa la nostra scuola si propone di:

- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione di tutti i soggetti;*
- incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto;*
- facilitare la conoscenza e l'utilizzo delle nuove Tecnologie Informatiche;*
- favorire l'Accoglienza di Studenti, Famiglie e Personale in un'ottica di collaborazione;*
- creare spazi ed occasioni di formazione non solo per gli studenti, ma anche per genitori, educatori e tutto il personale della scuola nell'ottica di ciò che in Inglese viene definito "lifelong learning", ovvero una educazione-formazione permanente;*
- predisporre e realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento tra la scuola media e il primo biennio della scuola secondaria;*
- rendere consapevoli gli alunni che la propria libertà coincide con il rispetto di sé e degli altri e che, quindi, il comportamento libero è quello che coniuga il senso di responsabilità e il rispetto delle regole;*
- realizzare trasparenza e condivisione nella procedura di progettazione e sviluppo del Curricolo di Classe, dei P.D.P. e della Valutazione non solo degli alunni ma anche del Sistema;*
- promuovere la conoscenza del Territorio e la collaborazione con i centri di cultura locale che vi operano per ampliare l'Offerta Formativa.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti che nello scrutinio finale riportano sospensioni di giudizio

Traguardi

Rientrare nella media nazionale per il numero di giudizi sospesi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre il numero di alunni dell'IPSASR posizionati al livello 1 In italiano e matematica e migliorare ulteriormente i risultati dei licei in matematica e italiano

Traguardi

Allineare alla media nazionale il numero di alunni dell'IPSASR posizionati ai livelli 3 e 4 Allineare i risultati del Liceo scientifico alla media nazionale per la matematica. Incrementare il numero degli allievi nei livelli 4 e 5 di matematica al Liceo delle scienze umane Incrementare il numero di studenti di livello 5 di entrambi i licei in Italiano

Risultati A Distanza

Priorità

Incremento del numero di Cfu conseguiti dagli studenti al termine del secondo anno di universita'

Traguardi

Consolidare l'allineamento ai valori delle scuole superiori del territorio in tutte le aree universitarie

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERARE E POTENZIARE ATTRAVERSO IL DIGITALE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'utilizzo di piattaforme digitali e classi virtuali per permettere agli alunni il recupero e potenziamento di specifiche competenze tenendo conto di spazi e tempi propri. Pertanto il progetto non prevede solamente l'introduzione di nuove tecnologie didattiche ma di modificare profondamente il modo di concepire l'ambiente scuola e il ruolo del docente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di classi virtuali in piattaforma di e-learning per il recupero disciplinare e per il potenziamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero di studenti che nello scrutinio finale riportano sospensioni di giudizio

"Obiettivo:" Attivazione di corsi di recupero in presenza nel corso dell'anno scolastico realizzati in forma anche laboratoriale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione del numero di studenti che nello scrutinio finale riportano sospensioni di giudizio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TECNOLOGIA PER CRESCERE

| Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|-------------|--|
| Studenti | Docenti Studenti |

Responsabile

Animatore digitale e team digitale

Risultati Attesi

- Migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione della didattica disciplinare e transdisciplinare
- Migliorare la motivazione degli studenti mediante l'uso di strumenti tecnologici che consentono di apprendere anche attraverso il divertimento
- Sviluppare progressivamente il massimo grado possibile di autonomia, motivazione e collaborazione nell'apprendimento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola negli anni ha via via realizzato alcuni aspetti innovativi sia nel suo modello organizzativo che nell'uso di strategie didattiche.

L'innovazione del **modello organizzativo** ha progressivamente interessato principalmente i seguenti aspetti:

- uso di numerose funzioni del registro elettronico e conseguente realizzazione della dematerializzazione come previsto dalla normativa vigente. Ciò ha snellito il lavoro burocratico dei docenti durante le ore di lezione, a favore della didattica (es. giustificazioni online da parte dei genitori) e ha permesso una maggiore trasparenza nei confronti di alunni e genitori (es. valutazione scritta e orale visibile in tempo reale)
- informatizzazione delle seguenti funzioni: adozione libri di testo, prenotazione ricevimento genitori, verbali consigli di classe, richieste permessi, ferie, ecc...
- flessibilità oraria attraverso la settimana corta per incontrare le esigenze soprattutto degli alunni pendolari.

La didattica si è nel tempo evoluta grazie all'uso di nuove strategie quali:

- flipped classroom
- classi virtuali (WeSchool, Eclass, My Zanichelli, Fidenia, Edmodo)
- verifiche online tramite piattaforme tipo Socrative, WeSchool, My Zanichelli, Kahoot, Google Moduli
- uso di piattaforme digitali quali Kahoot, Quizlet, Wordwall, Mentimeter, Learning apps, Thinglink,
- giornalino online
- uso della LIM in modalità interattiva
- attività laboratoriali
- e-learning
- peer education
- collaborative learning
- brainstorming
- tutoring
- uso della piattaforma e-Twinning
- utilizzo della metodologia CLIL
- partecipazione a gare di Inglese, Matematica, Chimica, Scienze, Filosofia

(Liceo) e Materie professionali (I.P.S.A.S.R.)

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto si prefigge di sviluppare alcuni progetti di innovazione didattica da attuare nel prossimo triennio, che possano coinvolgere alunni e docenti in modo collaborativo utilizzando nuove procedure che vedano la trasformazione degli studenti in veri e propri attori nel processo di apprendimento. I vari progetti dovranno coinvolgere quante più discipline possibili affinché ognuna concorra, nella sua specificità, al raggiungimento di un sapere unitario. Fondamentale sarà l'uso delle nuove tecnologie per stimolare la creatività degli alunni che, non saranno più recettori passivi delle conoscenze ma creatori di nuovi saperi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Alla luce delle nuove pratiche di insegnamento/apprendimento, naturalmente, i docenti dovranno adattare il sistema di valutazione alla nuova realtà. Pertanto, ciò che dovrà essere valutato non sarà solo la conoscenza di contenuti ma si dovrà tener conto di altre variabili, quali:

- lavorare in team
- ascoltare e rispettare le opinioni degli altri
- valutare se stessi e gli altri
- essere creativi
- creare un clima di inclusione ed empatia
- moderare durante un dibattito
- argomentare in maniera chiara utilizzando un linguaggio appropriato

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto, alla luce delle nuove tecnologie e metodologie didattiche, ha l'obbligo di adattare le classi affinché diventino spazi di apprendimento



che possono essere non solo fisici ma anche virtuali. Per la realizzazione di questo obiettivo la scuola ha presentato la candidatura al finanziamento per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--|---------------|
| LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" | PAPS007017 |

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI"

PARA00701R

I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI"

PARA007516

A. SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismo, ecoturismo, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

Approfondimento

Per quanto riguarda l'indirizzo di studio "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE" i traguardi attesi in uscita sono i seguenti

Competenze comuni:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della

persona, dell'ambiente e del territorio

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare incampi applicativi

Competenze specifiche d'indirizzo:

- Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie
- Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali
- Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati
- Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento
- Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale
- Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di

promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Per quanto riguarda il quadro orario del nuovo indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" si precisa che le ore di lezione sono 32 e non 37 come erroneamente riportate dal M. I. U. R.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS - LUIGI FAILLA TEDALDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Come recitano le Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012, Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica che esplicita l'identità dell'Istituto e le sue scelte educative. Pertanto, può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo che, partendo dalle linee guida ministeriali, esplicita un percorso didattico ben articolato e orientato all'acquisizione di competenze e, quindi, al raggiungimento dei traguardi attesi.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. L'I.I.S. "Luigi Failla Tedaldi" coniuga le competenze chiave di cittadinanza secondo il prospetto allegato

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Come da normativa vigente e in armonia con i bisogni formativi della scuola, i dipartimenti hanno elaborato i curricula relativi alle aree disciplinari. Ogni anno i suddetti curricula vengono rivisti per adattarli alle nuove direttive ministeriali ed alle nuove esigenze formative dell'utenza. Particolare importanza è stata data all'utilizzo delle più avanzate tecnologie e alle nuove metodologie didattiche.

ALLEGATO:

CURRICULA VERTICALE LICEO DEFINITIVO FORMATTATO2 RID.PDF

NOME SCUOLA

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Come da normativa vigente e in armonia con i bisogni formativi della scuola, i dipartimenti dell'I.P.S.A.S.R. hanno elaborato i curricula relativi alle aree disciplinari. Ogni anno i suddetti curricula vengono rivisti per adattarli alle nuove direttive ministeriali ed alle nuove esigenze formative dell'utenza. In particolare dall'Anno Scolastico 2018/2019, a partire dalla classe prima, essi tengono conto di quanto indicato dal Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, (ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.61) che fa confluire il nuovo profilo professionale nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione di prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", nonché in raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, (a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n.107). Per le classi del secondo biennio e monoennio i docenti hanno tenuto conto delle linee guida dettate dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6.

ALLEGATO:

CURRICULA IPSASR.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

L'I.P.S.A.S.R., su proposta dei docenti d'indirizzo e con delibera del Collegio docenti, ha elaborato il quadro orario utilizzando la quota del 10% circa di autonomia a favore di alcune discipline professionali per potenziare le competenze pratiche degli alunni e per permettere loro di poter ottenere, al terzo anno di studi, la qualifica professionale di "Operatore della Trasformazione Agroalimentare"

Insegnamenti opzionali

Nella quota dell'autonomia i docenti dell'I.P.S.A.S.R. hanno inserito al terzo anno la seguente materia opzionale Tecniche di Conservazione dei prodotti agroalimentari

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **ESPERIENZE IN COMUNE (LICEO)**

Descrizione:

IL Percorso riguarda l'ambito della conservazione, promozione e valorizzazione dei beni culturali, supporto agli Uffici della Pubblica Amministrazione Locale (biblioteca, Uffici comunali, FAI), dell'azienda Sanitaria locale (Servizio veterinario), della Croce Rossa italiana ed è rivolto agli alunni delle classi terze e quarte del liceo , senza particolari limitazioni rispetto agli indirizzi di studio di provenienza. Sarà tuttavia cura dei docenti della classe, e del tutor, indirizzare i partecipanti a quelle attività progettuali più inerenti l'indirizzo di studio.

Nel rispetto delle innovazioni normative annunciate, l'attività progettuale , impostata su base triennale per complessive 90 ore , prevede per la prima annualità una durata di 35 ore, compreso il corso obbligatorio base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro .

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

| | |
|-----------------------|---|
| Indicatori utilizzati | <p>INDICATORI DI EFFICIENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; |
|-----------------------|---|

| | |
|-------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> · % delle assenze sul totale delle ore previste; · % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; · Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta · Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità · Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari. |
| <p>Verifica e valutazione</p> | <p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none"> · del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo · del giudizio degli insegnanti tutor; · dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p> |

❖ **MADONIE A PASSO LENTO, ORIENTERING, VELASCUOLA (LICEO)**

Descrizione:

Il/la tirocinante verrà inserito all'interno della struttura organizzativa (pubblica o privata) in particolare nel settore sportivo, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico con la presenza del personale docente della Scuola e del personale tecnico abilitato. Con il fine di contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare o la montagna, attraverso un'esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici; lo sport è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente. Tutelare la salute in forma preventiva rispondendo alle esigenze di una società moderna che sempre più spesso s'interroga su come impegnare il tempo libero in modo efficace per migliorare il livello qualitativo di vita. Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi terze del liceo , senza particolari limitazioni rispetto agli indirizzi di studio di provenienza. Sarà tuttavia cura dei docenti della classe, e del tutor, indirizzare i partecipanti a quelle attività progettuali più inerenti l'indirizzo di studio.

Nel rispetto delle innovazioni normative annunciate, l'attività progettuale , impostata su base triennale per complessive 90 ore , prevede per la prima annualità una durata di 35 ore, compreso il corso obbligatorio base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro .

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

| | |
|------------------------|---|
| Verifica e valutazione | I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e |
|------------------------|---|

| | |
|--|---|
| | <p>valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none">· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo· del giudizio degli insegnanti tutor;· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p> |
|--|---|

❖ **ROCK AND JOB (LICEO)**

Descrizione:

Il/la tirocinante verrà inserito all'interno della struttura organizzativa (pubblica o privata) in modo da consentire allo studente di acquisire adeguate competenze organizzative, capacità relazionali e didattiche insieme a conoscenze scientifiche, tecniche ed etiche. Dovrà in qualche modo cercare di migliorare le proprie conoscenze e competenze necessarie per poter in prospettiva futura:

- Usufruire delle conoscenze pregresse al fine di impiegarle nella formazione del personale assistenziale e adottare all'interno delle strutture le conoscenze di base pertinenti alla specifiche figure professionali del settore. Inoltre, assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi erogati da personale di un'area e comprendere la dimensione globale di etica sociale e morale del personale.
- Preparare alla progettazione e realizzazione di sistemi per l'elaborazione dei dati, nonché alla loro gestione e utilizzazione nei vari contesti applicativi e

servirsi delle tecnologie disponibili per l'organizzazione dei servizi.

- c) Verificare accuratamente i settori dell'organizzazione impiegando i metodi e gli strumenti della ricerca per pianificare e migliorare tutte le attività finalizzate alla gestione e all'acquisizione delle risorse umane, tecnologiche, informative, finanziarie di cui dispongono le aziende.

Nel rispetto delle innovazioni normative annunciate, l'attività progettuale, impostata su base triennale per complessive 90 ore, prevede per la prima annualità una durata di 35 ore, compreso il corso obbligatorio base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

| | |
|-----------------------|--|
| Indicatori utilizzati | INDICATORI DI EFFICIENZA <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; • Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta |
|-----------------------|--|

| | |
|-------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> · Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità · Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curricolari. |
| Verifica e valutazione | <p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none"> · del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo · del giudizio degli insegnanti tutor; · dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p> |

❖ **PROFESSIONISTI PER LA SCUOLA (LICEO)**

Descrizione:

Il/la tirocinante verrà inserito all'interno di uno studio professionale così da consentire allo studente di acquisire adeguate competenze organizzative, capacità relazionali insieme ad un nucleo di conoscenze che possa concorrere nell'orientamento post-diploma . Il tirocinante potrà usufruire delle conoscenze

pregresse al fine di impiegarle all'interno delle strutture, sperimentando ritmi, pratiche e deontologie delle specifiche figure professionali del settore. Inoltre, ove consentitogli, assumere decisioni relative all'organizzazione e gestione dei servizi erogati dalla struttura ospitante. Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi terze del liceo, senza particolari limitazioni rispetto agli indirizzi di studio di provenienza. Sarà tuttavia cura dei docenti della classe, e del tutor, indirizzare i partecipanti a quelle attività progettuali più inerenti l'indirizzo di studio.

Nel rispetto delle innovazioni normative annunciate, l'attività progettuale, impostata su

base triennale per complessive 90 ore, prevede per la prima annualità una durata di 35

ore, compreso il corso obbligatorio base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

| Indicatori utilizzati | INDICATORI DI EFFICIENZA |
|-----------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture |

| | |
|-------------------------------|---|
| | <p>logistiche e tecnologiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta · Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità · Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curricolari. |
| Verifica e valutazione | <p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none"> · del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo · del giudizio degli insegnanti tutor; · dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p> |

❖ **ALTERNANZA IN AZIENDA (I.P.S.A.S.R.)**

Descrizione:

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte effettueranno una serie di attività presso aziende agricole e delle trasformazioni agroalimentari presenti sul territorio e convenzionate con l'istituto con l'obiettivo di acquisire competenze e abilità tecnico-

professionali attraverso il fare, utilizzando tecnologie e protocolli scientifici.

Una parte delle ore destinate all'alternanza verranno effettuate in classe, in orario curriculare, con alcuni docenti di materie professionali ed Inglese che porteranno avanti dei moduli specifici propedeutici alle attività pratiche.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti nelle aziende a cui seguirà una relazione dei tutor sia aziendali che scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno durante le attività di stage

❖ AZIENDA SIMULATA TECNICO TRASFORMAZIONE AGRO-ALIMENTARE (I.P.S.A.S.R.)

Descrizione:

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte effettueranno in istituto una serie di attività simulando il lavoro di un'azienda di trasformazione agro-alimentare. L'obiettivo è l'acquisizione di competenze e abilità tecnico-professionali attraverso il fare, utilizzando tecnologie e protocolli scientifici.

Una parte delle ore destinate all'alternanza verranno effettuate in classe, in orario curriculare, con alcuni docenti di materie professionali ed Inglese che porteranno avanti dei moduli specifici propedeutici alle attività pratiche.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Esperti del settore agro-alimentare

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti nelle aziende a cui seguirà una relazione dei tutor sia aziendali che scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno durante le attività di stage

❖ PON 2014-2020 "DALLA TEORIA ALLA PRATICA" (I.P.S.A.S.R.)

Descrizione:

L'I.I.S. "LUIGI FAILLA TEDALDI" ha presentato, per il plesso I.P.S.A.S.R., la candidatura per la seconda edizione dei PON FSE- Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro che prevederà i seguenti moduli suddivisi per classi:

Classi Terze: La coltivazione delle piante aromatiche e officinali

Classi Quarte: Le aziende produttrici e utilizzatrici degli olii essenziali in Italia

Classi Quinte: La filiera degli olii essenziali in Veneto

I percorsi avranno la durata di 120 ore ciascuno e sono destinati ad un numero di 15 alunni per classi parallele selezionati mediante bando

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione verrà effettuata attraverso l'osservazione degli studenti nelle aziende a cui seguirà una relazione dei tutor sia aziendali che scolastici dove verranno evidenziate le competenze, conoscenze e abilità acquisite dall'alunno durante le attività di stage

❖ ESPERIENZE CON LA SCUOLA PER L' INFANZIA (LICEO)

Descrizione:

IL Percorso riguarda l'ambito della educazione e formazione dell'infanzia da svolgersi anche in orario didattico presso la scuola locale dell'infanzia previa convenzione con il Circolo Didattico. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze del liceo, senza particolari limitazioni rispetto agli indirizzi di studio di provenienza. Sarà tuttavia cura dei docenti della classe, e del tutor, indirizzare i partecipanti a quelle attività progettuali più inerenti l'indirizzo di studio.

Nel rispetto delle innovazioni normative annunciate, l'attività progettuale, impostata su base triennale per complessive 90 ore, prevede per la prima annualità una durata di 35 ore, compreso il corso obbligatorio base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

| | |
|------------------------|--|
| Indicatori utilizzati | INDICATORI DI EFFICIENZA <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; • Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità • Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curriculari. |
| Verifica e valutazione | <p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> |

| | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">· del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo· del giudizio degli insegnanti tutor;· dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p> |
|--|--|

❖ **FACCIAMO IL PUNTO (LICEO)**

Descrizione:

Il progetto è finalizzato all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricolari offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR, e dal POF del liceo scientifico "L. Failla Tedaldi" di Castelbuono a completamento delle competenze, abilità e conoscenze conseguite mediante le esperienze di alternanza scuola - lavoro svolte nel biennio precedente in settori e comparti produttivi del territorio e mediante saperi aggiuntivi necessari ai fabbisogni innovativi del mercato del lavoro e corretto orientamento per gli studi universitari attraverso convenzioni con istituzioni universitarie.

Obiettivi generali comuni:

1. Sensibilizzare le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel migliore dei modi le sfide professionali che si presenteranno.
2. Promuovere interventi di collaborazione, tutoring, supporto e aiuto reciproco.
3. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

| | |
|------------------------|--|
| Indicatori utilizzati | INDICATORI DI EFFICIENZA <ul style="list-style-type: none"> • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche; • Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità • Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curricolari. |
| Verifica e valutazione | <p>I percorsi in alternanza sono oggetto di verifica e valutazione da parte dell'istituzione scolastica. L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor formativo esterno, valuta gli apprendimenti degli studenti in alternanza e certifica le competenze da essi acquisite.</p> <p>La verifica finale avverrà sulla base</p> <ul style="list-style-type: none"> • del giudizio espresso dai tutor incaricati di seguire ciascun allievo |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> · del giudizio degli insegnanti tutor; · dei lavori realizzati là dove l'esperienza lavorativa lo abbia previsto. <p>Agli alunni verrà consegnato un attestato che documenta la partecipazione al tirocinio e la conseguente valutazione. La partecipazione e il risultato positivo costituiscono per gli studenti credito scolastico.</p> |
|--|---|

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL CODING (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

IL progetto è destinato agli alunni interessati di tutte le classi di entrambi i Plessi Scolastici. L'area tematica di riferimento è il PSND. i risultati che si prevede di conseguire sono molteplici; tra i più importanti si evidenziano i seguenti: - acquisizione di competenze specifiche digitali - maggiore motivazione allo studio - riduzione dell'insuccesso scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere é "Imparare il coding per costruire e/o potenziare il pensiero computazionale e la logica". Le Competenze che gli studenti acquisiranno sono : · Imparare le basi della programmazione informatica e imparare a dialogare con il computer impartendo comandi in modo semplice e intuitivo. · Sapere affrontare e risolvere problemi attraverso il pensiero computazionale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ SCUOLA ATTIVA IN EUROPA CON E-TWINNING (LICEO)

Nella scuola è già attivo il progetto di gemellaggio elettronico e-Twinning grazie al

quale docenti ed alunni sono entrati in contatto, condividendo e lavorando con coetanei e colleghi di altre scuole europee promuovendo così la costruzione di un'identità nazionale e sovranazionale, sperimentando la cooperazione, la diversità culturale e le potenzialità delle nuove tecnologie. Il progetto è rivolto alle classi secondo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: -Motivare gli alunni allo studio delle lingue straniere attraverso l'approccio comunicativo. -Potenziare e finalizzare le competenze linguistiche. -Favorire l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, fortificando un sentimento di cittadinanza europea. - Costruire la propria coscienza di cittadini italiani, europei, del mondo
Competenze attese: Competenze comunicative Cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del patrimonio e delle attività culturali. Competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Competenze trasversali collegati al saper lavorare in gruppo e collaborare

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

❖ **Aule:**

Magna

❖ **ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il presente progetto è destinato alle classi di entrambi gli Istituti con presenza di alunni stranieri. Le aree tematiche di riferimento sono quelle relative al Disagio, BES, Sostegno e Inclusione. Le finalità, quindi, sono le seguenti: - Favorire un'accoglienza efficace e competente - Predisporre percorsi flessibili ed operativi di alfabetizzazione e

di facilitazione, pronti ad essere attivati quando se ne ravvisi l'esigenza; - Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica - Educare all'interculturalità - Controllare, ridurre e progressivamente eliminare fenomeni di intolleranza e razzismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi da perseguire sono i seguenti: • Favorire un' accoglienza efficace e competente • Predisporre percorsi flessibili ed operativi di alfabetizzazione e di facilitazione, pronti ad essere attivati quando se ne ravvisi l'esigenza; • Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica • Educare all'interculturalità • Controllare, ridurre e progressivamente eliminare fenomeni di intolleranza e razzismo. La competenza da raggiungere è fondamentalmente "Utilizzare la Lingua Italiana come L2"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **IT'S TIME TO IMPROVE YOUR ENGLISH (I.P.S.A.S.R.)**

L'area tematica di riferimento è relativa alla Dispersione scolastica, al recupero e al potenziamento e si rivolge agli alunni del primo biennio. Il progetto si prefigge di raggiungere le seguenti finalità: • Acquisire un metodo di studio autonomo e funzionale • Recuperare studenti a rischio dispersione • Migliorare l'interesse e la motivazione degli studenti • Ridurre l'insuccesso scolastico • Migliorare l'autostima e la partecipazione • Ridurre l'eccessiva differenza nella conoscenza della lingua straniera all'interno di una classe • Promuovere il dialogo educativo • Favorire la riflessione sulla propria lingua, cultura e civiltà attraverso l'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Acquisire e potenziare le competenze linguistiche di base • Promuovere

l'autovalutazione • Attivare abilità di studio consapevole • Promuovere l'uso di strategie compensative nelle quattro abilità • Migliorare la capacità di sostenere la conversazione interagendo con l'interlocutore
Competenze attese: □ Padroneggiare la lingua per interagire verbalmente in diversi ambiti e contesti □ Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PASSPORT TO YOUR FUTURE (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto, destinato agli alunni interessati delle classi terze e quarte dell'I.P.S.A.S.R., rientra nell'area tematica dell'arricchimento e ampliamento offerta formativa. Le attività svolte riguarderanno il potenziamento delle quattro abilità linguistiche al fine di ottenere la certificazione europea livello B1 attraverso enti certificatori accreditati dal MIUR

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: □ Migliorare la competenza linguistica in maniera omogenea nelle quattro abilità linguistiche (Reading – Writing – Listening and Speaking) □ Incoraggiare l'uso della Lingua Inglese □ Valorizzare il portfolio Europeo delle Lingue come strumento principale per l'attestazione delle lingue studiate sia in ambiente scolastico che in ambiente lavorativo, tale strumento può diventare parte integrante di un curriculum vitae in modo da incoraggiare e favorire la mobilità europea
COMPETENZE: □ Padroneggiare la lingua per interagire verbalmente in diversi ambiti e contesti □ Utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi e operativi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PERCORSO CLIL "AGRONOMY IN ENGLISH" (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto, destinato alle classi del secondo biennio e monoennio dell'I.P.S.A.S.R., ricade nelle aree tematiche relative all'arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa e specificità d'indirizzo. La finalità del progetto è di fare acquisire padronanza di un argomento di carattere tecnico non solo in lingua madre ma anche in lingua Inglese. Le attività si svolgeranno con la presenza del docente di Inglese e Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali. Gli argomenti trattati sono naturalmente diversi a seconda delle classi e sono i seguenti: III Anno – Lavorazioni innovative del terreno IV Anno – Sistemi e tecniche di irrigazione V Anno – Forestazione

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Acquisire il lessico specifico in Lingua Inglese • Acquisire conoscenze e competenze sugli aspetti ecologici degli agroecosistemi e gli ecosistemi forestali • Migliorare l'interesse e la motivazione degli studenti. **COMPETENZE:** Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **L'AMBIENTE, UNA RISORSA DA CUSTODIRE (LICEO)**

Il progetto vuole ampliare l'offerta formativa attraverso un lavoro di approfondimento scientifico con l'utilizzo dei diversi linguaggi e dei metodi di indagine propri del mondo scientifico e di quello umanistico, Sviluppare negli allievi la capacità di intervenire attivamente nel processo formativo, imparando ad imparare e comprendendo come

trasferire quanto appreso a contesti di vita reale. Impostare il processo educativo promuovendo una formazione che va oltre la dimensione del sapere e del saper fare, che si apra anche agli alfabeti dell'imparare a vivere in una società della quale si è parte e del cui miglioramento ci si sente responsabili. Aiutare gli allievi a costruire il proprio successo scolastico e la piena valorizzazione della persona umana per diventare cittadini consapevoli, in una società sempre più complessa, e per prendere coscienza dei propri punti di forza e delle proprie debolezze per capire come superarle. Il progetto è rivolto ad un gruppo massimo di 30 alunni del primo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Acquisire il metodo scientifico come strumento di lavoro e come abito mentale per leggere e comprendere la realtà □ Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità □ Formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate □ Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare □ Usare autonomamente linguaggi specifici della disciplina attraverso forme scritte, orali e grafiche □ Saper effettuare gli opportuni collegamenti all'interno della disciplina e con le altre discipline, attraverso un approccio multidisciplinare che miri ad unificare ambito scientifico e umanistico □ Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate □ Acquisire competenze cognitive di alto livello riferite alla capacità di utilizzare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie acquisite per interpretare problemi reali del mondo che ci circonda ("competenza di base in scienza e tecnologia" definita nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30/10/2006 L. 394/13, Competenze chiave per l'apprendimento) Competenze attese □ Conoscere le problematiche legate all'ambiente in relazione al rischio idrogeologico, geologico, vulcanico, sismico, ai cambiamenti climatici, alla biodiversità □ Comprendere le problematiche legate al ciclo dei rifiuti in un'ottica di riduzione dell'inquinamento, del riciclo delle risorse e della salvaguardia ambientale □ Analizzare i fenomeni legati alla gestione della risorsa acqua □ Conoscere i cambiamenti climatici dalla rivoluzione industriale ad oggi e analizzare l'importanza dell'idrosfera nei meccanismi di retroazione negativa sul clima □ Conoscere e comprendere il ruolo dell'ecosistema marino nel processo di cambiamento climatico globale e sull'erosione della biodiversità □ Conoscere e analizzare criticamente la gestione delle risorse rinnovabili e non rinnovabili in relazione alle ricadute ambientali e geopolitiche □ Comprendere

l'importanza della biodiversità come risorsa naturale e culturale oltre che garanzia di sopravvivenza dell'ecosistema Terra □ Capire l'importanza del ruolo del geologo nella gestione di un territorio e della ricaduta su di esso delle opere di antropizzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **TEATRO IN LINGUA (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto, proposto per le classi del secondo biennio e monoennio dell'I.P.S.A.S.R., ricade nell'area dell'Arricchimento e Ampliamento dell'offerta formativa e Orientamento in uscita. Il progetto prevede un lavoro preparatorio da effettuare in classe con lo studio dell'opera teatrale che si andrà a vedere e, naturalmente, la partecipazione allo spettacolo teatrale. La pièce teatrale da seguire verrà scelta in base alle proposte presentate dai vari enti quali Palketto Stage e alle competenze delle classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Far conoscere un'opera letteraria attraverso la fruizione di una pièce teatrale - Comparare l'opera teatrale nella versione Italiana e Inglese - Cogliere i principali nuclei tematici di un'opera letteraria - Stimolare la riflessione e il dibattito - Allargare gli orizzonti culturali degli studenti - Educare al Teatro **COMPETENZE:** • Conoscere e comprendere i termini linguistici relativi al genere teatrale • Relazionare e/o riassumere oralmente e per iscritto la trama nelle sue linee essenziali • Individuare collegamenti e relazioni • Riflettere su temi e motivi di un'opera teatrale inglese • Cogliere analogie e differenze anche in un'ottica comparativa con opere della propria cultura

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **"A TUTTA BIRRA" LABORATORIO PRODUZIONE BIRRA ARTIGIANALE (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto ricade nelle aree tematiche dell'arricchimento e ampliamento offerta formativa e specificità indirizzo. E' rivolto agli alunni delle classi quarte e/o quinte dell'I.P.S.A.S.R. e si propone di realizzare un percorso laboratoriale sulla produzione di birra artigianale. Il laboratorio sarà attivato con la collaborazione del birrifico aziendale IRIAS di Torrenova (ME)

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - far acquisire la specificità della produzione della birra artigianale

COMPETENZE: - saper produrre birra artigianale seguendo una scheda di lavorazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Caseificio

❖ **EDUCARNIVAL (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto ricade nell'area tematica Arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa ed è rivolto agli alunni delle classi del secondo biennio interessati. Esso prevede la partecipazione dell'Istituto alla manifestazione Educarnival organizzata dall'USR di Palermo e dall'associazione IF CRAL a cui aderiscono parecchie scuole della provincia. Il progetto prevede delle attività di laboratorio da effettuare in Istituto e la partecipazione alla manifestazione durante la quale gli alunni presenti effettueranno le diverse fasi della caseificazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - partecipazione ad iniziative culturali e ludiche a tema
COMPETENZE: - essere in gradi di allestire stand per eventi che hanno per oggetto temi sociali e

culturali in chiave agricola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Caseificio

❖ **MY MAGAZINE (LICEO)**

Realizzazione del giornalino scolastico in formato digitale. Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni giornalisti ad una lettura critica della realtà che li circonda. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi che vorranno collaborare

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Acquisire e potenziare le competenze digitali • Potenziare le competenze di espressione scritta in lingua italiana e inglese su argomenti di attualità, cultura, spettacolo, cronaca, politica, curiosità. • Potenziare le capacità critiche • Acquisire e/ o potenziare la consapevolezza delle problematiche del nostro tempo anche in relazione al passato
Competenze Attese • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenza digitale • Imparare ad imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **MIST PROPAGATION E VASO FIORITO (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto si inserisce nelle aree tematiche relative all'arricchimento e ampliamento offerta formativa e specificità indirizzo ed è indirizzato alle classi del primo biennio. Le

attività riguarderanno la propagazione e produzione di piante ornamentali, officinali ed orticole.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - mettere in pratica le conoscenze acquisite nelle materie professionali del biennio - stimolare gli alunni in un percorso di simulazione d'impresa **COMPETENZE:** - essere in grado di mettere in atto tecniche e scelte organizzative nelle produzioni vivaistiche - acquisire la capacità di produrre per il mercato dei prodotti vivaistici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Azienda agraria

❖ **PER INTERNET AD LIBRA (LICEO)**

Il progetto ha la finalità di far riscoprire le funzioni di una biblioteca e familiarizzare alla sua fruizione usando come tramite gli strumenti informatici e le competenze relative in possesso degli alunni. Inoltre, attraverso attività relative ai temi disciplinari, si tende a facilitare e potenziare le acquisizioni, utilizzando anche esperienze di apprendimento tra pari. I docenti cui è affidato il progetto avranno la funzione di coordinare le attività degli alunni e, ove necessario, indirizzarle e filtrarle. La prima fase dell'attività sarà dedicata alla catalogazione e registrazione di tutto il materiale librario e multimediale in possesso della Biblioteca della scuola. Nella seconda fase la catalogazione sarà trasferita sul sito della scuola per rendere consultabile online l'elenco. Successivamente verranno attivati laboratori online di scrittura, commento e discussione, apprendimento tra pari, costruzione delle memorie storiche della comunità. Il progetto è rivolto a tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Scoprire la biblioteca e fruirne con il supporto della piattaforma informatica. • Utilizzare la piattaforma informatica per condividere e discutere esperienze di lettura • Elaborare e condividere materiali didattici relativi a diversi ambiti disciplinari • Ricostruzione della memoria storica attraverso la registrazione di

ricordi locali e l'uso di materiale documentario di diversa tipologia. • Elaborare e condividere attività di scrittura creativa. Competenze Attese • Leggere ed interpretare testi di varia tipologia • Esprimere giudizi e motivarli • Scrivere in forma corretta, chiara e organica, usando codici di diversa tipologia. • Analisi, organizzazione, sintesi di temi didattici di diversi ambiti disciplinari. • Integrare le memorie locali nel percorso storico • Riconoscere, interpretare e utilizzare documenti storici di diversa tipologia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **ORIENTAMENTO IN ENTRATA ED USCITA (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi delle scuole medie del territorio e alle classi quinte di entrambi i plessi. Ricade nell'area tematica relativa all'orientamento in entrata e in uscita ed è portato avanti in collaborazione con gli istituti comprensivi del territorio, l'Università di Palermo e l'Albo degli Agrotecnici. Le finalità del progetto sono quelle di far incontrare gli alunni delle scuole medie con la realtà del nostro istituto e gli alunni delle classi quinte con la realtà universitaria e del mondo del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - offrire agli studenti la possibilità di poter effettuare una scelta illuminata del loro futuro **COMPETENZE:** - sapersi orientare nelle scelte scolastiche e professionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Caseificio
Azienda agraria
- ❖

Aule: Aula generica
Aula Facoltà universitarie

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (MONOENNIO I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa, inoltre ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Rimuovere lacune o difficoltà temporanee che interessano i processi di apprendimento • Migliorare le abilità di base e facilitare l'acquisizione dei contenuti • Migliorare il metodo di studio per diventare più autonomi • Raggiungere una maggiore consapevolezza nei confronti della disciplina • Individuare strategie risolutive • Confrontare diversi metodi risolutivi
Competenze attese • Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti • Potenziare le capacità logiche e critiche • Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi • Potenziare le forme tipiche del ragionamento matematico: argomentare, verificare, generalizzare e dimostrare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ IN AMBITO LOGICO - MATEMATICO (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa; inoltre per le classi seconde ha lo scopo di preparare e abituare gli alunni ad affrontare le prove INVALSI attraverso prove strutturate e online. Il progetto è destinato alle classi del primo biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Migliorare la motivazione allo studio della disciplina • Perfezionare

il metodo di studio per diventare più autonomi • Recuperare ed ampliare conoscenze ed abilità di base • Usare un linguaggio chiaro e corretto, utilizzando in maniera appropriata i termini specifici • Acquisire la capacità di trovare percorsi diversi per la risoluzione dello stesso tipo di problema
Competenze Attese • Potenziare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico • Potenziare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico • Padroneggiare l'uso di termini, simboli, linguaggio specifico della disciplina • Potenziare negli alunni la capacità di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (SECONDO BIENNIO I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. E' riservato agli alunni del secondo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Rimuovere lacune o difficoltà temporanee che interessano i processi di apprendimento • Migliorare le abilità di base e facilitare l'acquisizione dei contenuti • Migliorare il metodo di studio per diventare più autonomi • Raggiungere una maggiore consapevolezza nei confronti della disciplina
Competenze attese • Potenziare le abilità di calcolo anche con l'uso consapevole di strumenti • Potenziare le capacità logiche e critiche • Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖

CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE LINGUA INGLESE B2 (LICEO)

Finalità del progetto L'obiettivo primario è quello di dare la passibilità agli Studenti dell'istituto frequentanti le classi quarte e quinte di acquisire un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica B1 o B2 raggiunto. Tale titolo viene riconosciuto come credito da alcune facoltà universitarie e può essere allegato al Curriculum personale per una domanda di lavoro. La finalità è anche quella di rendere gli Studenti maggiormente consapevoli dell'importanza di possedere una buona conoscenza delle lingue straniere nel mondo moderno sia ai fini culturali sia a quelli lavorativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Acquisizione di tecniche utili allo svolgimento delle varie parti previste dall'esame. Sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative con ricaduta positiva sul profitto Competenze attese Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il superamento dell'esame di certificazione. Rafforzamento delle competenze di Listening e Speaking in ambito comunicativo generale e di Reading e Writing in ambito più specifico scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **DRAMA PROJECT (LICEO)**

Finalità del progetto (Classi del secondo biennio) Facilitare l'acquisizione e la produzione e la comunicazione in L2. Superare timidezza e insicurezza nell'uso della lingua. Acquisire registri diversi. Favorire il cooperative learning Stimolare la creatività linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Educare al teatro • Far conoscere un'opera letteraria attraverso la fruizione di una pièce teatrale • Comparare l'opera teatrale nella versione italiana e

inglese • Cogliere i principali nuclei tematici di un'opera letteraria • Stimolare la riflessione e il dibattito • Motivare gli studenti all'apprendimento della lingua e della cultura inglese • Arricchire l'offerta formativa e l'orientamento in uscita
Competenze attese Raggiungimento delle competenze sulle 4 abilità livelli B1 e B2 Saper decodificare un testo letterario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Magna

❖ **RECUPERO LINGUA INGLESE (LICEO)**

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua inglese, al fine di recuperare le carenze evidenziate. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero delle strutture grammaticali 2. Recupero delle abilità di listening, speaking reading e writing. Recupero delle abilità di listening, speaking reading e writing 3.

Recupero per gli alunni del secondo biennio delle conoscenze e competenze in ambito letterario

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ **“ CITTADINANZA E COSTITUZIONE” (LICEO)**

Finalità del progetto Il progetto che viene proposto si pone come obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti, fornendo loro le chiavi di lettura - in termini di competenze sociali, giuridiche ed economiche- della realtà in cui deve svolgersi la loro vita di cittadini. Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Promuovere la conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione italiana, contestualizzata al quadro storico-sociale di riferimento; □ Favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione consapevole e responsabile della vita sociale, politica e comunitaria nel pieno riconoscimento dell'importanza del rispetto delle regole, delle libertà e delle identità personali, culturali e religiosi; Competenze formative Competenze □ Mettere in atto capacità di sintesi e di rielaborazione critica □ Essere in grado di modulare messaggi a seconda del contesto di riferimento, attraverso un uso costruttivo del registro linguistico □ Leggere e schematizzare le opere storiche, attraverso una consapevole selezione delle informazioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **OLTRE LO SCHERMO: CINEFORUM DIVERSITÀ E INCLUSIONE (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto, rivolto alle classi sia del Liceo che dell'I.P.S.A.S.R., ricade nell'area tematica relativa al Sostegno ed Inclusione e nasce dal seguente presupposto: in ambito scolastico, il cinema assume una preziosa funzione educativa, in quanto mezzo al servizio della didattica. Dato questo assunto, si ritiene che la formazione al rispetto della diversità possa passare attraverso la visione di film che abbiano come protagonisti ragazzi disabili BES o stranieri. Ciò consentirebbe agli insegnanti di affrontare, in maniera più attraente, argomenti che, altrimenti, risulterebbero complessi, in tal modo, non limitandosi solo a veicolare contenuti disciplinari, il

cinema diventa occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sui temi dell'alterità e della relazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Indirizzare gli alunni verso la conoscenza di alcune forme di disabilità e difficoltà di apprendimento: • stimolare, attraverso la riflessione e il dialogo, la comprensione e l'accettazione di differenze comportamentali e culturali; • far modificare atteggiamenti e comportamenti errati, abbattendo i pregiudizi; • favorire atteggiamenti di aiuto, tolleranza e solidarietà verso chi è in difficoltà; • rafforzare la sinergia tra docenti di sostegno e curricolari; • valorizzare la diversità come risorsa; • creare, all'interno delle classi, un ambiente di apprendimento inclusivo. **COMPETENZE:** Il percorso ha come obiettivo principale quello di dare un significato al concetto di diversabilità. Nello specifico, si intende: • riflettere sui propri pregiudizi per comprenderne l'infondatezza; • rispettare ed accogliere la diversità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|-------|---------|
| Altro | Interno |
|-------|---------|

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **PROGETTO SALD (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

FINALITÀ DEL PROGETTO: L'ambito in cui il progetto maggiormente si estrinseca è quello della prevenzione del disagio e dell'insuccesso solitamente correlato, considerata come l'insieme delle azioni volte: - a promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale; - a progettare e costruire, con l'apporto di interlocutori esperti che il giovane incontra in ambito scolastico, percorsi significativi, esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità degli individui e che li supportino nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita. È evidente che ambedue le azioni, che restituiscono effetti a breve termine nell'integrazione, nella socializzazione e nel rendimento in ambiente scolastico, si riverbereranno negli anni a venire come supporto all'integrazione, alla gestione consapevole del proprio ruolo sociale e dei propri percorsi o successi personali a livello sociale, più in generale,

rispondendo agli obiettivi formativi dell'intero percorso scolastico. Il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta. In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità. La scuola deve, pertanto, offrire una vera occasione di formazione: personale, innanzitutto, e poi culturale e sociale; educare alla CITTADINANZA ATTIVA, alla condivisione di valori comuni, rendere formativo l'ordine e le regole sociali, costruire strumenti di cultura non dare solo nozioni, aiutare ad acquisire una coscienza sociale. L'educazione alla cittadinanza così fortemente sentita negli ultimi tempi deve far parte, così come la lingua italiana, la matematica, la storia, degli obiettivi formativi principali della scuola. E, in aiuto a questa non nuova ma più accreditata materia di studio, sicuramente può essere valido strumento l'EDUCAZIONE AMBIENTALE; lo studio dell'educazione ambientale occasione di crescita individuale, familiare, scolastica e culturale. L'ambiente deve essere per tutti un ulteriore "Libro" di conoscenza, il terreno più fertile dove tutti si incontrano, tutti uguali, tutti diversi per offrire una pluralità di interventi, ma una unicità di intenti affinché si possa, insieme co-programmare, concentrare, co-gestire il patrimonio sociale e culturale. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi di entrambi gli istituti

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • **OBIETTIVI TRASVERSALI AI SOTTOPROGETTI** A) Star bene con se stessi Contribuire alla formazione della persona e alla costruzione di un'immagine positiva di sé, migliorando: - l'attenzione alla propria salute come primo atto del "volersi bene"; - la definizione del proprio progetto di vita personale, la progressiva acquisizione di una propria identità affettiva e di una vita sessuale consapevole; - l'acquisizione di un atteggiamento critico e di una autonomia di giudizio; - l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità e nelle proprie vocazioni ed attitudini, culturali e sociali; - l'attenzione verso pratiche di conoscenza ed esplorazione ambientale; - le pratiche di sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. B) Star bene con gli altri Contribuire alla costruzione di una cultura improntata al rispetto dell'altro, aumentando: - la capacità di rapportarsi agli altri, ascoltare, discutere, esprimere le proprie opinioni; - il riconoscimento della diversità e della

comunicazione come valori e occasioni di arricchimento da costruire; - la capacità di interagire, al di fuori del gruppo dei pari, con genitori, insegnanti e altri adulti; - il raggiungimento di comportamenti d'interazione autonomi e consapevoli; - la consapevolezza che occorre valorizzare l'educazione ambientale come mandato sociale; - la capacità di vedere l'ambiente come un "capitale naturale" da gestire e custodire insieme; - l'acquisizione di una coscienza civile e il rispetto delle regole come base di una buona convivenza; - l'acquisizione di una cultura che rende liberi, attraverso una conoscenza e consapevolezza che rendono l'individuo capace di scegliere ed assumersi le proprie responsabilità nella vita personale. C) Star bene con l'ambiente di riferimento Potenziare momenti di protagonismo degli studenti fornendo occasioni di : - incontro con le strutture pubbliche, private e del volontariato; - approfondimento disciplinare e coinvolgimento emotivo nei contenuti di maggior sensibilità ed attualità; - riflessione critica sull'interazione coi prodotti di consumo, in particolare in ambito alimentare e farmacologico; - collegamento trasversale, a scuola, con le discipline tradizionali; - scelta di metodologie di lavoro non convenzionali anche nel lavoro curricolare; - educazione alla coscienza civica attraverso l'ambiente; - promozione della cultura del sociale escludendo la violenza, privilegiando il dialogo e la solidarietà e promuovendo il riscatto della dignità di essere cittadino; - promozione di rapporti interattivi con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Operatori dell'ASL, forze dell'ordine, Esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FACCIAMO GIARDINAGGIO (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto ricade nell'area del Sostegno ed Inclusione ed è rivolto principalmente ai ragazzi diversamente abili coadiuvati dai compagni. Le attività saranno soprattutto pratiche ed avranno una finalità inclusiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: E' importante sottolineare che le nostre attività didattiche non seguono schemi fissi, poiché rispondere ai bisogni dei ragazzi è uno dei nostri obiettivi primari.

• Sensibilizzare gli alunni al mondo agricolo; • riuscire a coinvolgere gli alunni che necessitano di inclusione, in attività con i compagni di classe; • sviluppare un legame affettivo con la terra partendo dal proprio territorio; • promuovere comportamenti responsabili. COMPETENZE: • Essere in grado di andare incontro alle esigenze di integrazione dei compagni meno fortunati. • favorire una migliore integrazione scolastica, per acquisire il "senso di appartenenza ad un gruppo che lavora insieme.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Azienda Agraria

 ❖ **OLIMPIADI DI FILOSOFIA. CORSO DI PREPARAZIONE (LICEO)**

FINALITÀ DEL PROGETTO: Il Progetto si rivolge agli alunni che vogliono affinare le capacità logico-argomentative attraverso l'analisi, l'interpretazione e la problematizzazione di brani filosofici. Si persegue il fine di pervenire alla maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicante responsabilità verso se stessi, la natura e la società, ed un'apertura interpersonale. Inoltre, si vuol allenare la capacità di pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche. Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI □ Acquisire nuove metodologie e strategie di apprendimento □ Rafforzare la motivazione nello studio della filosofia, in particolare ma non solo, per le eccellenze □ Stimolare la formazione di una prospettiva dialogico-razionale nell'interpretazione dei fenomeni culturali e sociali □ Migliorare il metodo di studio e le competenze di lettura e produzione testuale □ Sviluppare le capacità argomentative, analitiche critiche

COMPETENZE ATTESE □ Sviluppare competenze di argomentazione critiche e analitiche □ Potenziare le competenze logiche degli allievi □ Migliorare i

risultati nelle prove standardizzate nazionali □ Acquisire nuove metodologie e strategie di appr

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica

❖ **PROGETTO SALD : STAR BENE (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

FINALITÀ DEL PROGETTO: □ Adeguare i processi d'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo □ Competenze chiave di cittadinanza: elaborare i traguardi formativi, che costituiscono gli esiti di apprendimento del processo formativo, secondo la struttura proposta dal Quadro europeo. □ Sviluppare di competenze cognitive, sociali, affettivo-relazionali e meta cognitive □ Azione educativa volta all'assunzione di positivi e consapevoli stili di vita ed al radicamento di una cultura della prevenzione □ Migliorare lo star bene a scuola Il progetto è rivolto a tutte le classi sia del Liceo che dell'I.P.S.A.S.R.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Favorire una reale integrazione degli allievi all'interno della classe e della scuola □ Favorire il tutoraggio tra pari, la possibilità di imparare attraverso l'esperienza dei compagni e di acquisire consapevolezza sul metodo di lavoro e studio □ Creare le condizioni per un confronto dialogico nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze e delle diversità □ Abbattere pregiudizi sulla diversità attraverso la conoscenza □ Prevenire forme di ansia e angoscia legate alle difficoltà di accettazione **COMPETENZE ATTESE:** □ Creare un clima relazionale, sostenere la motivazione, favorire l'autostima, lavorare sulla consapevolezza (riflessione meta cognitiva) □ Acquisire una corretta consapevolezza dei limiti specifici e delle potenzialità e risorse da mettere in atto □ Promuovere negli studenti una capacità di valutazione critica ed un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita indotti dalla società del benessere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti di potenziamento, esperti esterni per le

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

conferenze.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ **ANDIAMO TUTTI INSIEME ALLA "FATTORIA DEL SORRISO" DI NATALUCCIO (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto ricade nell'area del Sostegno ed Inclusione ed è rivolto principalmente agli alunni diversamente abili coadiuvati dai compagni. L'attività si svolgerà in fattoria perché la fattoria rappresenta un utile strumento per far conoscere alle nuove generazioni il lavoro dell'agricoltore, in quanto "custode" delle ricchezze ambientali e culturali del territorio, nonché l'importanza di una corretta informazione alimentare.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Sensibilizzare i ragazzi al mondo agricolo; • apprendere il rispetto dell'ambiente circostante; • scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria; • scoprire le caratteristiche e le abitudini dei vari animali presenti in fattoria; • favorire momenti di socializzazione in ambiti e situazioni nuove.

COMPETENZE: Esprimersi utilizzando una pluralità di linguaggi; • sviluppare autonomia, creatività e senso di responsabilità; • formalizzare e rielaborare i dati delle esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni e operatori della Fattoria del Sorriso

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Fattoria del Sorriso di Nataluccio

❖ **ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO (LICEO)**

Fare scoprire e conoscere il territorio madonita nelle sue più varie sfaccettature, utilizzando le uscite sul territorio come momento di arricchimento dell'attività formativa. Le uscite sul territorio costituiscono occasioni importanti di stimolo per gli

utenti. L'esperienza diretta sul campo consente loro di conoscere il territorio nei vari aspetti. culturali, sociali, ambientali, storico-artistici. Consente , inoltre di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione. Il progetto è destinato agli alunni del primo biennio e delle classi terze

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Integrare le conoscenze artistiche che si affrontano nei programmi scolastici, soprattutto del panorama italiano ed europeo, con quelle del proprio territorio, con particolare riferimento al contesto madonita, ricco di stimoli culturali e coacevo delle espressioni artistiche di ogni periodo storico-culturale. Competenze Attese Capacità di leggere il proprio territorio di appartenenza attraverso le espressioni artistiche dei diversi periodi storici al fine di prendere consapevolezza delle trasformazioni culturali che sottostanno alla produzione artistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **AMO IL QUOTIDIANO (LICEO)**

Finalità del progetto: Il progetto, rivolto agli allievi del primo biennio, si propone di avvicinare i giovani alla lettura dei giornali, approfondendo in particolare tematiche attuali e problematiche adolescenziali con riferimento alla Costituzione Italiana. L'iniziativa didattica viene, altresì, approntata come attività di implemento dell'uso degli strumenti digitali e di utilizzo delle moderne strategie didattiche, oltre a rappresentare un momento informativo su temi attuali e di dibattito tra classi parallele o di età differenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Conoscenza delle principali regole di stesura di un quotidiano; □ Conoscenza dei principi della Costituzione italiana e analisi delle analogie e differenze con gli altri Stati; □ Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'uso degli strumenti digitali; □ Arricchimento del lessico e miglioramento delle capacità espressive; □ Sviluppo di una visione critica della realtà; □ Lettura e attualizzazione dei temi del passato; □ Conoscenza e trattazione di tematiche adolescenziali e di attualità; □

Miglioramento dei rapporti all'interno del gruppo classe e dell'istituto favorendo l'integrazione di soggetti in situazioni di particolare disagio; Competenze Attese □ Scoprire la dimensione storica del presente; □ Saper leggere i quotidiani e provare ad elaborare articoli di giornale; □ Saper riferire in modo consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze; □ Adoperare concetti e termini adeguati a descrivere eventi e contesti specifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IMPARO SCRIVENDO (LICEO)**

Il progetto è rivolto agli allievi del primo biennio e rientra nelle attività di valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: la padronanza della lingua madre risulta essere premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione. L'attività progettuale è tarata su un'azione didattica finalizzata alla massima operatività e pratica d'esercizio e mira allo sviluppo della competenza testuale, sia dal punto di vista della comprensione (individuare dati e informazioni, fare collegamenti, comprendere le relazioni logiche interne), sia dal punto di vista della produzione (costruire un testo coerente sul piano dell'organizzazione del contenuto, corretto sul piano dell'organizzazione logica, dell'interpunzione, delle scelte lessicali). L'iniziativa didattica viene, altresì, approntata come attività di consolidamento delle competenze linguistico-espressive (lettura, comprensione, interpretazione e produzione di testi) in vista della prova nazionale INVALSI. Per le classi prime si prevede di soffermarsi su attività relative a: - morfologia, lessico e sintassi della frase semplice. - abilità di scrittura (analisi del testo narrativo, testo descrittivo, testo espositivo). Per le classi seconde si prevede di soffermarsi su attività relative a: - morfologia, lessico e sintassi della frase complessa. - abilità di scrittura (analisi del testo poetico, testo argomentativo, articolo di giornale, avvio al saggio breve). L'organizzazione didattica dei percorsi di consolidamento/potenziamento potrebbe prevedere la strutturazione per classi

aperte e/o parallele.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Conoscenza delle strutture della lingua italiana e arricchimento del lessico □ Abitudine ad uno studio basato sulla comprensione e rielaborazione di testi di diversa natura □ Capacità di gestire consapevolmente le competenze acquisite □ Capacità di formulare tesi personali e di argomentarle adeguatamente □ Sviluppo di una visione critica della realtà □ Sviluppo delle competenze digitali Competenze Attese Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi □ Leggere ed interpretare testi di diversi generi letterari e di diverse epoche □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi □ Elaborare valutazioni autonome □ Saper utilizzare linguaggi specifici e collocare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista tematico ed interdisciplinare □ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene □ Saper lavorare sui testi cogliendone gli elementi distintivi di un'epoca e/o di una corrente e saper stabilire relazioni con altre opere coeve e/o distanti nel tempo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **LATINAMENTE (LICEO)**

Il progetto è rivolto agli allievi del primo biennio. Rientra nelle attività di valorizzazione e di potenziamento delle competenze linguistiche che sono rintracciabili nel PTOF di questo Istituto e intende fornire un valido aiuto, in itinere, ai ragazzi che presentano delle difficoltà nell'apprendimento della lingua latina, che hanno bisogno di colmare alcune lacune di base o che desiderano semplicemente approfondire le conoscenze già possedute. L'intervento di potenziamento privilegerà didattiche e modelli di insegnamento/apprendimento che: non si limitino a metodologie puramente trasmissive □ coinvolgano attivamente lo studente, rendendolo protagonista primario dell'azione didattica □ siano orientate prioritariamente al saper fare e al saper



apprendere □ favoriscano l'efficace raggiungimento degli obiettivi disciplinari e formativi. Risultati attesi: □ Una più facile e immediata individuazione delle principali strutture sintattiche presenti in un testo □ Il conseguimento di una discreta abilità di analisi e di comprensione del testo, del quale deve essere colto il senso globale e fornita una trasposizione adeguata in lingua italiana □ Una maggiore abilità nel lavoro di traduzione, conseguita attraverso la scelta del lessico appropriato e la sua ragionata contestualizzazione □ Un miglioramento della capacità di consultare il dizionario □ Una maggiore consapevolezza delle diversità e delle somiglianze tra le strutture morfosintattiche della lingua latina e della lingua italiana □ Una maggiore autonomia e sicurezza nell'affrontare la prova di traduzione □ Una più facile ed immediata individuazione delle principali strutture sintattiche presenti in un testo □ Il conseguimento di una discreta abilità di analisi e di comprensione del testo, del quale deve essere colto il senso globale e fornita una trasposizione adeguata in lingua italiana □ Una maggiore consapevolezza delle diversità e delle somiglianze tra le strutture morfosintattiche della lingua latina e della lingua italiana .

Obiettivi formativi e competenze attese

CLASSE I : □ Consolidare il sistema morfo-sintattico: individuare la funzione logica dei diversi casi, saper analizzare correttamente una forma verbale, saper svolgere l'analisi logica di frasi brevi, saper usare il dizionario □ Applicare le regole e il procedimento di analisi e traduzione □ Leggere, comprendere e tradurre facili testi latini. CLASSE II □ Consolidare le conoscenze morfo-sintattiche già acquisite □ Arricchire le conoscenze relative alla sintassi del periodo □ Tradurre enunciati più complessi e articolati □ Conoscere il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. Competenze attese Individuare e riconoscere in modo consapevole i termini latini appartenenti alla medesima area semantica della civiltà latina □ Arricchire il proprio bagaglio lessicale, imparando ad usarlo consapevolmente □ Mettere in relazione paradigmi verbali con determinate strutture sintattiche con gli esiti nella lingua italiana □ Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina □ Essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità □ Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio e riproducendo le caratteristiche del genere □ Riconoscere ed utilizzare un lessico pertinente □ Saper consultare in modo appropriato il vocabolario □ Saper svolgere in autonomia le attività proposte .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LEGGERO LEGGERO' (LICEO)**

Considerare la lettura come un momento di piacevole evasione e di arricchimento personale; □ Fare diventare la lettura un'attività abituale; □ Concepire la lettura non solo come mezzo di accesso ai vasti campi del sapere, ma anche come attività che sviluppa le capacità di riflessione, rielaborazione e invenzione. Il progetto è rivolto agli alunni del primo biennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Promuovere il senso di responsabilità sia del singolo che del gruppo; □ Favorire una maggiore socializzazione e buona competizione tra gli studenti; □ Migliorare le competenze lessicali e le capacità logico-critiche; Competenze attese □ Affinare le tecniche di lettura in riferimento a richieste diverse determinate dalla struttura stessa dei giochi proposti (ordinare in sequenze, individuare le parole chiave ecc); □ Leggere per acquisire informazioni; □ Comprendere e analizzare un testo;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PERCORSI LETTERARI (LICEO)**

Finalità del progetto: Il progetto, rivolto agli allievi del triennio, ha come finalità l'approfondimento di alcune tematiche della letteratura greca rivisitate nella

letteratura latina e italiana, partendo dalle origini dei generi letterari e precisando, con opportuni esempi tratti dalla letteratura classica, l'evoluzione dell'eroe epico e tragico-comico. Particolare attenzione viene riservata, inoltre, al tema dell'amore e della caducità umana costantemente presenti dalla letteratura greca a quella contemporanea. L'iniziativa didattica viene, altresì, approntata come attività di implemento dell'uso degli strumenti digitali e di utilizzo delle moderne strategie didattiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi educativi □ Conoscenza dei principali generi letterari e delle principali tematiche della letteratura classica; □ Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'uso degli strumenti digitali; □ Arricchimento del lessico e miglioramento delle capacità espressive; □ Sviluppo di una visione critica della realtà; □ Lettura e attualizzazione dei temi del passato; □ Capacità di effettuare una lettura comparata di testi appartenenti a lingue e culture diverse. Competenze Attese □ Leggere, comprendere e interpretare testi di diversi generi letterari e di diverse epoche; □ Collegare tematiche letterarie di epoche differenti; □ Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; □ Saper stabilire nessi tra la letteratura italiana e la letteratura latina e greca;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **SICILIA DI CARTA (LICEO)**

Il progetto si connota, come si evince dal titolo, per il fatto che si affronteranno pagine scritte da scrittori siciliani del Novecento, significativi autori che, per esigenze didattiche legate agli effettivi tempi a disposizione, spesso occupano un ruolo minoritario all'interno delle attività curricolari. In particolare, si privilegieranno scrittori quali, Leonardo Sciascia, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Elio Vittorini, Vincenzo Consolo, Gesualdo Bufalino e Andrea Camilleri. Letture guidate, discussioni di gruppo sull'analisi testuale, approfondimento delle tematiche e confronti tra gli autori selezionati cercheranno di fornire un quadro, certamente non esaustivo, ma che

possa stimolare i ragazzi ad approfondire le loro conoscenze riguardo a questa "Sicilia di carta." Più in generale, l'attenzione per la lettura e la sua centralità nel percorso di crescita della persona è al centro di questa attività progettuale: un percorso educativo teso ad incrementare il piacere intellettuale ed emotivo del leggere, finalizzato allo sviluppo dell'identità e dell'autonomia. Partendo dal presupposto che la lettura investe la vita interiore del soggetto e la sua crescita personale, "leggere" è un viaggio che soddisfa il bisogno della persona di raccontare di sé e di scoprire l'altro, un continuo esercizio del pensare, un'occasione per coltivare la mente e le emozioni, un laboratorio sempre attivo per l'educazione alla riflessione e all'apprendimento. Il verbo "leggere" significa etimologicamente raccogliere, scegliere, confrontare ed è dunque un'esperienza cumulativa: più si legge, più si entra in possesso delle conoscenze per ulteriori letture e nel contempo, si acquisisce anche la necessaria capacità di destreggiarsi nella società, decodificando i suoi molteplici linguaggi. La lettura è, inoltre, da considerarsi un'attività trasversale rispetto alle varie discipline; deve essere volta a fondare una competenza che si costruisce sulla base di molte dimensioni: cognitiva (saper leggere), operativa (apprendere il saper leggere) e anche attitudinale e comportamentale (abitudine al leggere). La lettura, altresì, è da considerarsi un piacere: essa comporta il raggiungimento, attraverso una naturale progressione nella competenza personale, della capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, l'affinamento della sensibilità estetica e del senso critico, lo sviluppo di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino, il quale, comprendendo profondamente i messaggi da cui è sollecitato, analizza, confronta, riflette, decide autonomamente. Il fine è, dunque, quello di guidare l'alunno a considerare il libro come "un buon compagno della propria giornata", nel senso che dovrà essere per ciascuno un bisogno formativo che diventi strumento per conoscere e per crescere sul piano culturale e umano, per affrontare la quotidianità in una prospettiva etica e civile. Si propone l'iniziativa anche come "un invito all'ascolto" finalizzato al rilancio della funzione della lettura, soprattutto per le nuove generazioni, rivendicando in tal modo il potere evocativo della parola, in contrapposizione ad una sempre più imperante cultura dell'immagine. Il progetto è rivolto alle classi del secondo biennio e monoennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi □ Promuovere nei giovani discenti l'interesse e la passione per la lettura □ Potenziare negli alunni l'abilità di leggere, con spirito critico, esprimendo giudizi personali sulla base di valide argomentazioni □ Saper assegnare il corretto valore comunicativo ad ognuno dei codici presi in esame, in relazione al contesto □

Sviluppare l'abilità di contestualizzare quanto letto □ Sviluppare l'abilità di effettuare opportuni collegamenti diacronici e sincronici □ Guidare l'alunno a saper attualizzare quanto letto e a saper trarre insegnamenti, valori e messaggi proficui per la sua crescita formativa □ Consolidare, attraverso la lettura, le abilità di analisi e di sintesi

Competenze Attese Padroneggiare l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei diversi possibili registri comunicativi □ Leggere ed interpretare testi di diversi generi letterari e di diverse epoche □ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità □ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline di studio □ Elaborare valutazioni autonome □ Saper utilizzare linguaggi specifici e collocare le conoscenze personali e di studio dal punto di vista tematico ed interdisciplinare □ Saper esporre un argomento con particolare attenzione alla chiarezza, alla coerenza e all'efficacia comunicativa □ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene □ Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento □ Saper lavorare sui testi cogliendone gli elementi distintivi di un'epoca e/o di una corrente e saper stabilire relazioni con altre opere coeve e/o distanti nel tempo □ Sapersi porre in maniera critica nei confronti delle opere letterarie □ Saper esprimere opinioni personali e svolgere con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Biblioteca comunale

❖ **CLIL (LICEO)**

Finalità del progetto Clil, è un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. • Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera. • Propone un approccio

innovativo all'insegnamento • Permette un'educazione interculturale del sapere • Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo • Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera • 1. Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari 2. Preparare gli studenti a una visione interculturale 3. Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale 4. Migliorare la consapevolezza di L1 e L2 5. Sviluppare interessi e attitudini plurilingui 6. Fornire l'opportunità per studiare il contenuto attraverso prospettive diverse 7. Consentire l'apprendimento della terminologia specifica in L2 8. Diversificare metodi e forme dell'attività didattica. Il progetto è rivolto alle classi del monoennio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi didattici Sviluppo delle abilità linguistiche e comunicative e di interazione con ricaduta positiva sul profitto scolastico. Maggiore motivazione ad apprendere • maggiore quantità e qualità dell'esposizione alla lingua 2 • potenziamento delle abilità linguistiche • maggiore interazione tra insegnanti e allievi • sviluppo di competenze progettuali e organizzative, in particolare della riflessione metacognitiva (imparare ad imparare) attraverso l'uso del metodo cooperativo e collaborativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ D.S.A. - PROPOSTE DI ATTIVITÀ (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il progetto ricade nelle aree tematiche di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa e Sostegno ed Inclusione. E' rivolto agli allievi, i genitori e i docenti. Le finalità del progetto sono le seguenti - Offrire pari opportunità di Apprendimento per tutti gli alunni al fine di consentire la compensazione dello svantaggio. - Promuovere una maggiore attenzione verso la problematica DSA, facendo conoscere più a fondo, sia ai docenti sia ai genitori, le caratteristiche di tali disturbi e la loro incidenza nell'apprendimento. - Sensibilizzare e preparare insegnanti e genitori nei confronti di soggetti che presentino difficoltà di tipo DSA. - Strutturazione del PDP (Piano Didattico

Personalizzato) al fine di individuare i bisogni speciali e specifici dell'alunno, affinare e definire l'intervento più adeguato alle diverse esigenze. - Prevenire possibili disagi Le attività si svilupperanno attraverso incontri di sensibilizzazione, Laboratori pomeridiani, incontri con i genitori, corsi di formazione per i docenti, sportelli su appuntamento

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Rispetto agli allievi: □ Favorire una reale integrazione degli allievi all'interno della classe e della scuola □ Supportare nello studio delle diverse discipline gli studenti DSA con approfondimenti di tipo metodologico e pratico (strumenti compensativi e software) □ Aiutare gli studenti con DSA a costruirsi un proprio specifico metodo di studio □ Favorire il tutoraggio tra pari, la possibilità di imparare attraverso l'esperienza dei compagni e di acquisire consapevolezza sul metodo di lavoro e studio □ Creare le condizioni per un confronto dialogico nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze e delle diversità □ Abbattere pregiudizi sulla diversità attraverso la conoscenza □ Prevenire forme di ansia e angoscia legate alle difficoltà di accettazione

Rispetto alle famiglie: □ Offrire un punto di riferimento per affrontare eventuali difficoltà in corso d'opera □ Favorire la conoscenza delle famiglie con figli con D.S.A. per un confronto proficuo e uno scambio di esperienze □ Informare su aspetti normativi sui D.S.A. □ Conoscere il grado di soddisfazione delle famiglie sul rapporto scuola- allievo-famiglia □ Ricavare dall'esito dei monitoraggi indicazioni in vista di una successiva e migliore progettazione

Rispetto ai docenti: □ Fornire un punto di riferimento per indicazioni e problematiche relative a D.S.A. □ Fornire, attraverso interventi di personale esterno esperto, indicazioni sulle competenze di un docente per far fronte alle necessità dello studente con D.S.A. □ Supportare nell'organizzazione degli interventi didattici in una classe con studenti con D.S.A. □ Fornire indicazioni ed esempi di buone pratiche sulla didattica D.S.A. per ambiti disciplinari

COMPETENZE: Creare un clima relazionale, sostenere la motivazione, favorire l'autostima, lavorare sulla consapevolezza (riflessione meta cognitiva) □ Acquisire, sia da parte degli alunni, sia da parte delle famiglie, una corretta consapevolezza dei limiti specifici e propri correlati ai DSA e delle potenzialità e risorse da mettere in atto □ Condividere con la famiglia, in un'ottica di contratto formativo, il percorso didattico personalizzato □ Sviluppare competenze compensative negli alunni con DSA □ Ridurre l'ansia da prestazione e la frustrazione degli alunni DSA □ Applicare gli strumenti compensativi e le misure dispensative, adattando l'intervento didattico alle particolari specificità □ Predisporre il PDP (Piano Didattico Personalizzato) con le indicazioni delle metodologie, strumenti, verifiche, criteri di valutazione per ogni singola disciplina

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni ed eventuali esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ALLA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA (LICEO E I.P.S.A.S.R.)

Il progetto di inclusione, nasce dalla necessità di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno. Il progetto è volto a garantire l'integrazione scolastica e la socializzazione, a migliorare le capacità manuali e comunicative, in maniera particolare per gli allievi disabili, dare la possibilità, senza discriminazioni, di apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità, perseguendo lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione, e per migliorarne il successo scolastico e formativo. Inoltre, favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica, istituendo relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento apprendimento. Il progetto sarà strutturato come segue: • attività a piccoli gruppi, approccio all'apprendimento cooperativo e laboratoriale; • utilizzo di metodologie didattiche diversificate a seconda dei contenuti; • attività laboratoriali. Tali attività si svolgeranno prevalentemente in orario antimeridiano durante le attività curricolari, nei locali della scuola, negli spazi aperti adiacenti alla stessa e in alcuni luoghi del territorio dove poter vivere un'esperienza reale (per es. ufficio postale, negozi e banche).

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti: • fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire; • favorire il saper essere e il saper fare potenziando i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità; • promuovere un vissuto esperienziale che li avvicini il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali

esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Informatica

Azienda Agraria

 ❖ **SPORTELLO DIDATTICO LINGUA INGLESE "ENGLISH AID" (LICEO)**

Finalità del progetto Il programma di potenziamento prevede la realizzazione di attività specifiche finalizzate non solo al potenziamento e al recupero delle conoscenze di base della lingua da parte degli alunni ma soprattutto all'utilizzo e alla pratica della lingua in determinati contesti. In particolare ci si propone di: Potenziare le capacità di comprensione e di comunicazione. Comprendere l'importanza di conoscere una lingua straniera Confrontare diverse realtà sociali e comunicare informazioni Rielaborare in modo personale il materiale linguistico Sviluppare consolidare il processo di apprendimento Acquisire un metodo di studio finalizzato all'organizzazione autonoma del lavoro Rafforzare le abilità Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua Rafforzare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico Incrementare la capacità di ascolto Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità Familiarizzare con la mimica, la gestualità, gli intercalari tipici della lingua inglese Ampliare le conoscenze lessicali Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua Migliorare la qualità dell'interesse e stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Potenziare le capacità di comprensione e di comunicazione. Comprendere l'importanza di conoscere una lingua straniera Confrontare diverse realtà sociali e comunicare informazioni Rielaborare in modo personale il materiale linguistico Sviluppare consolidare il processo di apprendimento Acquisire un metodo di studio finalizzato all'organizzazione autonoma del lavoro Rafforzare le abilità Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua Rafforzare le

conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico Incrementare la capacità di ascolto
Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità Familiarizzare con la mimica,
la gestualità, gli intercalari tipici della lingua inglese Ampliare le conoscenze lessicali
Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
Acquisizione delle competenze indicate nel CEFR per i livelli B1, B2

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue

❖ **POTENZIAMENTO E AMPLIAMENTO DEL METODO DI STUDIO IN AMBITO FISICO (LICEO)**

Il progetto si propone di potenziare e ampliare il metodo di studio in ambito fisico. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi

Obiettivi formativi e competenze attese

- 1) Migliorare il livello di apprendimento degli allievi.
- 2) Incoraggiare e sostenere il processo di autostima negli alunni.
- 3) Favorire il raggiungimento di esiti finali positivi.
- 4) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **GIOCHI MATEMATICI - OLIMPIADI DELLA FISICA (LICEO)**

Il progetto si propone di potenziare le abilità logico-matematiche degli studenti e favorire la partecipazione a gare e competizioni a livello locale, regionale e nazionale

organizzate da diversi enti e associazioni. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni che partecipano alle gare

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Migliorare il livello di apprendimento degli allievi. 2) Incoraggiare e sostenere il processo di autostima negli alunni. 3) Favorire il raggiungimento di esiti finali positivi. 4) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo. 5) Sviluppare il senso di competizione negli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO PER METODO DI STUDIO IN AMBITO MATEMATICO (LICEO)**

Il progetto si propone di potenziare le abilità logico- matematiche di alunni che presentano difficoltà nell 'acquisizione di un metodo di studio efficace. E' rivolto agli alunni di tutte le classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Migliorare il livello di apprendimento degli allievi. 2) Incoraggiare e sostenere il processo di autostima negli alunni. 3) Favorire il raggiungimento di esiti finali posit 4) Acquisire la capacità di lavorare in gruppo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI DI INGLESE (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è destinato per gli alunni delle classi quinte ed ha la finalità di potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in modo da permettere loro di raggiungere un buon risultato nelle prove Invalsi. Le lezioni si baseranno principalmente su attività di reading e listening comprehension riguardanti argomenti diversi

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Acquisire dimestichezza nella prova di comprensione di un testo scritto L2 e nella prova di ascolto L2, finalizzato alla prova INVALSI • Sviluppare una serie di strategie compensative e microskills di ascolto e lettura • Migliorare l'interesse, la motivazione e l'autostima degli studenti • Acquisire e potenziare le competenze linguistiche • Utilizzare in modo efficace, funzionale e continuo la LIM **COMPETENZE:** • Padroneggiare la lingua, soprattutto nella comprensione scritta ed orale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **VERSO LE PROVE INVALSI - LINGUA INGLESE (LICEO)**

Il progetto è destinato agli alunni delle classi quarte e quinte ed ha la finalità di potenziare le competenze di comprensione scritta e orale in modo da permettere loro di raggiungere un buon risultato nelle prove Invalsi. Le lezioni si baseranno principalmente su attività di reading e listening comprehension riguardanti argomenti diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ fornire agli studenti strumenti cognitivi finalizzati al superamento delle prove invalsi;
□ potenziare lo sviluppo delle abilità di ascolto, lettura, comprensione e decodificazione; □ rafforzare le capacità logiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue

 ❖ **PON 2014-2020 "IL PROFUMO DEL TERRITORIO" (I.P.S.A.S.R.)**

L'Istituto ha presentato la propria candidatura per il progetto FSE Inclusione sociale e lotta al disagio 2° edizione. Il progetto è destinato a tutte le classi dell'I.P.S.A.S.R. e coinvolge anche i genitori. E' suddiviso in vari moduli a seconda della classe. Le attività prevedono Laboratori di educazione alimentare, Laboratori di innovazione didattica e digitale e uso consapevole della rete, laboratori creativi e artigianali per la valorizzazione delle vocazioni territoriali, Laboratori di arte, scrittura creativa e teatro e infine Laboratori di potenziamento della lingua straniera. Il modulo rivolto alle famiglie è relativo alla produzione di composizioni floreali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Educare gli studenti a usare in modo appropriato le nuove tecnologie disponibili, ad alimentarsi in modo sano, ad inventarsi attività professionali nuove e gratificanti, a migliorare le capacità espressive sia in lingua italiana che straniera. Per i genitori sono previste attività artistiche creative, si prevede inoltre di stimolare una collaborazione proficua, tra gli stessi e gli altri operatori della scuola. **COMPETENZE:** saper utilizzare le nuove tecnologie per potenziare le competenze di base

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni ed eventuali esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Azienda agraria

 ❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI E TORNEI INTERNI ALL'ISTITUTO (LICEO-I.P.S.A.S.R)**

Il progetto ha la finalità di sviluppare la socializzazione e favorire lo sviluppo delle abilità tecnico-motorie e tecnico tattiche nelle varie attività sportivo-agonistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Creare centri di aggregazione più ampi rispetto alla realtà curriculare; □ garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive extra-curricolari tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica; □ favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline della pallavolo, del basket, del tennis tavolo, dell'atletica leggera e del calcio a 5;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PON 2014-2020 "SFRUTTO LE OPPORTUNITÀ" (LICEO E I.P.S.A.S.R.)**

L'Istituto ha presentato la propria candidatura per il progetto FSE Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità. Il progetto è destinato agli alunni delle classi terze sia del Liceo che dell'I.P.S.A.S.R. e si prefigge di favorire la cultura degli studenti verso forme di inserimento nel mondo lavorativo imprenditoriale e di rafforzare le condizioni per una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: Aiutare a utilizzare la creatività e il pensiero laterale. Favorire l'individuazione di nuove idee e soluzioni. Sviluppare le capacità di problem analysis e problem solving. **COMPETENZE:** Lavorare in team Acquisire spirito di iniziativa, della capacità di risolvere problemi, della creatività e della promozione dell'autonomia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti interni ed esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Aziende di vario genere

❖ **SPORTELLO DIDATTICO DI SCIENZE AGRARIE (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento delle materie d'indirizzo e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. E' rivolto a tutte le classi dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Stimolare la motivazione per un apprendimento gratificante • Colmare gli svantaggi e recuperare carenze nell'ambito disciplinare tecnico- professionale • Far aumentare negli studenti la capacità di fare scelte per organizzare e portare a termine il proprio lavoro • Sostegno didattico e motivazionale agli alunni in difficoltà con ausilio di esperienze pratiche • Predisporre strategie di prevenzione dell'insuccesso scolastico la riduzione del rischio di una progressiva demotivazione da parte degli alunni in difficoltà d'apprendimento **COMPETENZE:** • Potenziare le capacità logiche e critiche • Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Chimica
Scienze
Caseificio
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **IMPARARE COL FARE: DIDATTICA LABORATORIALE (I.P.S.A.S.R.)**

Il progetto è finalizzato al recupero, sviluppo di conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento delle materie d'indirizzo e al potenziamento dell'autonomia personale, sociale ed operativa. E' indirizzato a tutte le classi dell'Istituto ed in particolare al secondo biennio e monoennio. Saranno effettuate soprattutto attività di laboratorio, alcune delle quali si svolgeranno presso i laboratori ubicati a Palazzo

Failla.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Acquisire conoscenze, competenze ed abilità attraverso il fare utilizzando metodologie e protocolli scientifici. • Utilizzare in modo efficace, funzionale e continuo i laboratori presenti nella struttura (chimica, scienze, informatico, caseificio, oleificio, azienda agraria, produzione di prodotti da forno ed insaccati. • Recuperare studenti a rischio dispersione. • Migliorare l'interesse e la motivazione degli studenti • Ridurre l'insuccesso scolastico **COMPETENZE:** • Potenziare le capacità logiche e critiche • Potenziare le capacità di applicare in situazioni nuove i concetti appresi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Scienze

Caseificio

Laboratori esterni

❖ **ROBOTICA IN CLASSE (LICEO)**

La robotica è una disciplina del settore ingegneristico in cui si progettano e si sviluppano metodi che consentono ad un robot di eseguire determinati compiti specifici, riproducendo in maniera automatica il lavoro degli umani. Nonostante la robotica sia una disciplina dell'ingegneria, precisamente della mecatronica, in essa confluiscono anche altri approcci di natura umanistica (es: linguistica e scientifica: fisiologia, biologia, fisica, informatica, meccanica, matematica, elettronica, etc). La robotica sta rivelandosi di grande importanza scientifica economica e culturale ed è una delle chiavi dell'attuale rivoluzione industriale e tecnologica. Essa stimola la creatività e sviluppa un atteggiamento nuovo ed attivo verso le nuove tecnologie. La robotica aiuta a comprendere quello che c'è alla base del funzionamento di un androide: la meccanica, l'elettronica, i fondamenti della programmazione. Il robot in questo caso è lo strumento per imparare attraverso attività pratiche com'è fatto e

come funziona un robot. Nella didattica essa • Stimola il pensiero creativo • Favorisce il pensiero critico • Sviluppa il pensiero logico e la capacità di correlazione • Sviluppa la capacità di analizzare e risolvere i problemi • Accresce le capacità decisionali • Accresce il senso di responsabilità e l'autostima • Rafforza la capacità di lavorare per ottenere un obiettivo. • Promuove processi che consentono agli studenti di diventare costruttori del proprio sapere. La robotica si trasforma in robotica educativa in quanto strumento didattico utile per avvicinare gli studenti allo studio delle materie scientifico-tecnologiche attraverso la pratica di un'attività di laboratorio molto coinvolgente e motivante. Non è importante soltanto per imparare a costruire o ad usare i robot, ma anche per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione. La robotica educativa promuove le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Lo studio della robotica educativa favorisce negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le classiche materie di base come la matematica e la fisica. Si tratta quindi di indirizzare i ragazzi ad un nuovo metodo di studio basato sui concetti di problem solving e sul learning by doing (Imparare Facendo). Il progetto si prefigge di approcciarsi a questo nuovo mondo per poter a conclusione partecipare alle Olimpiadi Nazionali di Robotica organizzate dal MIUR per promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità educative e formative della robotica, che si propone, infatti, di consolidare la didattica laboratoriale, stimolare lo sviluppo di competenze trasversali attraverso percorsi interdisciplinari e inclusivi, incentivare l'orientamento alle carriere scientifiche e favorire l'incremento delle competenze digitali, il pensiero creativo e il problem solving nella realizzazione di prodotti virtuali e materiali. Il progetto è rivolto agli alunni del secondo biennio e monoennio indirizzo Scienze Applicate

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: • Saper utilizzare e far funzionare un robot all'interno di un Kit e del relativo ambiente di programmazione. • Saper Riconoscere le diverse parti di un robot (architettura, meccanica, elettrica, informatica). • Saper utilizzare un linguaggio di programmazione del robot per comprenderne le funzionalità. • Saper individuare gli elementi di base di assemblaggio di un robot e i principi di funzionamento di sensori e attuatori. • Saper utilizzare e far funzionare un robot nel rispetto delle norme di sicurezza. • Riconoscere le parti hardware necessarie per la costruzione del robot • Identificare le grandezze fisiche oggetto dell'esperienza. • Ordinare correttamente le azioni da compiere per la corretta implementazione dell'algoritmo. • Eseguire l'attività con il robot analizzando le cause di un eventuale insuccesso **COMPETENZE:** •

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. • Essere consapevoli del proprio apprendimento. • Collaborare e partecipare. • Comprendere messaggi diversi anche in complessità. • Acquisire conoscenze tecniche informatiche di base, per "comandare" i robot. • Acquisire e consolidare nuove capacità e conoscenze specifiche. • Comprendere le logiche di progettazione e di costruzione di un robot. • Potenziare gli studi scientifici. • Realizzare attività di problem solving articolate con lavori in gruppo. • Saper identificare gli elementi di tipo azione-reazione dei robot nel mondo reale. • Sviluppare modelli concettuali adeguati alla definizione dei comportamenti di un robot

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)
- Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:
 - migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche e, più in generale, i livelli di apprendimento dei ragazzi attraverso l'impiego della robotica

STRUMENTI

ATTIVITÀ

educativa

- sviluppare l'interesse e la partecipazione attiva dei ragazzi alla didattica laboratoriale attraverso l'attuazione di progetti nel campo della robotica
 - sperimentare forme innovative di didattica
 - introdurre i concetti chiave della cibernetica e dell'automazione, anche in chiave di lettura delle specificità dei sistemi complessi
 - avvicinare gli studenti al mondo della ricerca e abituarli al metodo sperimentale.
- Tra le metodologie didattiche innovative che si intende applicare rientrano le seguenti:
- Learning by doing
 - Role playing
 - Brain Storming
 - Problem Solving
 - E-Learning

Il progetto è destinato alle classi dell'indirizzo di Scienze Applicate

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attività si prefigge di fornire ai docenti di entrambi i plessi le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo di piattaforme digitali come WeSchool, myZanichelli, ecc. per la creazione di classi virtuali, preparazione di lezioni, uso della flipped classroom, costruzione e gestione delle verifiche on line, anche con Socrative.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche
Il progetto si prefigge di creare uno spazio virtuale (cloud) dove i docenti di entrambi i plessi possono condividere i materiali prodotti per attività originali anche in collaborazione con gli alunni.

L'obiettivo principale sarà, quindi, la condivisione dei materiali che potranno essere riutilizzati e modificati per adattarli ai bisogni delle singole classi. Pertanto, il cloud avrà la funzione di una vera e propria banca dati da utilizzare negli anni come risorsa al fine di non disperdere il tempo e la fatica impiegati per la costruzione, con il supporto delle nuove tecnologie, dei materiali didattici. In tal modo viene valorizzato e potenziato il

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

co-working e i docenti diventeranno produttori e consumatori.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SCIENTIFICO "LUIGI FAILLA TEDALDI" - PAPS007017

I.P.A.A. "LUIGI FAILLA TEDALDI" - PARA00701R

I.P.A.A. SERALE "LUIGI FAILLA TEDALDI" - PARA007516

Criteri di valutazione comuni:

In allegato i criteri generali di valutazione comuni a tutti gli indirizzi di studio.

ALLEGATI: Criteri generali valutazione alunni .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il voto di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla tabella di seguito allegata.

ALLEGATI: tabella criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe delibera nei casi di sufficienza in tutte le materie, la promozione alla classe successiva; nei casi di insufficienza in una o più materie, stabiliti i seguenti valori: • 2 per ciascuna insufficienza grave (voto 4 o minore); • 1 per ciascuna insufficienza lieve (voto 5), dopo opportuna analisi da effettuarsi caso per caso, la sospensione del giudizio (in non più di tre discipline) qualora la somma dei valori parametrici sopra indicati, riferiti alle relative valutazioni negative, non superi il valore numerico di 6; la non ammissione alla classe successiva, qualora la somma dei valori parametrici sopra indicati, riferiti alle relative valutazioni negative, superi il valore numerico di 6. La non ammissione alla classe successiva viene deliberata anche se non sussistono insufficienze ma la valutazione del comportamento è inferiore a 6.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli allievi che hanno frequentato validamente l'anno scolastico vengono ammessi all'esame di stato se riportano una valutazione non inferiore alla sufficienza in tutte le discipline, compreso il comportamento. Agli alunni ammessi viene attribuito il credito scolastico, in base alla media e le esperienze valutabili secondo la tabella ministeriale. Nel caso di ammissione a maggioranza l'alunno/a può conseguire il credito più basso della fascia in cui ricade la media riportata.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

La Tabella relativa all'attribuzione del credito scolastico è in allegato.

ALLEGATI: Tabella credito scolastico per candidati interni.pdf

Criteri per l'Integrazione del Credito Scolastico:

La Scuola riconosce un credito alle attività svolte al suo interno e con il suo patrocinio, secondo la descrizione e i pesi evidenziati nella tabella qui allegata.

ALLEGATI: Criteri per l'integrazione del credito scolastico.pdf

Credito Formativo:

I crediti formativi, perché siano valutati dai Consigli di Classe, devono consistere in qualificate, serie e continuative esperienze, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti devono essere effettuate al di fuori della scuola in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport. Iniziative complementari e integrative non danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi. La documentazione che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi deve essere costituita da un'attestazione rilasciata da enti, associazioni, istituzioni presso cui l'allievo ha realizzato l'esperienza e contenere una sintetica descrizione della stessa, deve essere consegnata entro il 15 maggio al coordinatore di classe e deve fare riferimento a esperienze maturate dal giugno dell'anno precedente. È consentita l'autocertificazione purché sottoscritta dal genitore e riportante sempre l'indicazione dell'istituzione e la sintetica descrizione dell'esperienza. Il credito formativo può essere attribuito dalle commissioni esaminatrici anche ai candidati esterni, secondo i criteri e le modalità sopra stabiliti e seguendo la tabella allegata.

ALLEGATI: Credito formativo.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

All'interno di entrambi i plessi sono presenti alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), alunni che vivono situazioni reali di svantaggio socio-culturale e alunni stranieri.

La scuola fa parte di una rete per l'inclusione che, negli anni passati, ha realizzato corsi di formazione a cui hanno partecipato diversi docenti curricolari, il cui fine è stato non solo la conoscenza delle problematiche inerenti l'inclusione scolastica, ma anche l'elaborazione di modelli di PEI e PDP da utilizzare nella programmazione dei diversi consigli di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Coordinatore della classe con alunno diversamente abile

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica che vuole essere veramente inclusiva e il cui obiettivo fondamentale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Il P.E.I. ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che si riferiscono non solo agli alunni con disabilità certificata, ma anche a quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. Il piano educativo individualizzato è regolamentato dalla legge n. 104 /92, nella quale si sottolinea che esso deve essere calibrato sui bisogni educativi del singolo alunno, tenendo conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

L'articolo 5 comma 2 del DPR del 24 febbraio 1994 prevede che il PEI venga redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL, dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia partecipa, come da normativa, alla stesura del Piano educativo individualizzato affinché si realizzi la piena condivisione del documento. Durante l'intero anno scolastico la famiglia è coinvolta nella realizzazione del progetto di vita stilato per il singolo alunno. Qualora si ritenesse opportuno, ogni componente coinvolto nella redazione del PEI, può chiederne la rimodulazione.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|--|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe) | Partecipazione a GLI |

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

| | |
|----------------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|----------------------------|----------------------|

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

| | |
|----------------------------|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|----------------------------|--|

| | |
|----------------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|----------------------------|---|

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|---|--|

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
|---|--|

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|---|---|

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni diversamente abili deve aver luogo in considerazione del suo valore formativo ed educativo e per l'azione di stimolo che esercita nei confronti degli stessi. Quindi in sede di valutazione il consiglio di classe esamina gli elementi di giudizio forniti da ciascun docente sui livelli di apprendimento raggiunti, anche attraverso l'attività di integrazione e di sostegno e verifica che il livello di preparazione sia conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali (percorso A - ministeriale), o che i risultati raggiunti rispettino gli obiettivi prefissati dal P.E.I. (percorso B) che assicura allo studente solo un attestato di frequenza e partecipazione

all'attività didattica, senza valore legale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Gli alunni diversamente abili, durante le diverse fasi dell'orientamento e nell'Open Day vengono coinvolti nelle varie attività pratiche e laboratoriali. Nel passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, gli alunni con disabilità scelgono principalmente l'Istituto professionale. Si evidenzia, dal punto di vista burocratico, che non sempre il passaggio di documentazione ed informazioni al Dirigente della scuola di destinazione avviene con completezza. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, gli alunni diversamente abili, vengono coinvolti in tutte le attività di orientamento organizzate dalla scuola.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|----------------------|---|---|
| Collaboratore del DS | <p>Primo Collaboratore Prof. Rosario Sferruzza</p> <p>1.Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero, collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore a ore 18 (vedi criteri emersi nel Collegio dei Docenti) e/o delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite;</p> <p>2.sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza e equità; 3.le modalità di accertamento del rispetto dello stesso orario da parte dei docenti (Liceo);4.accoglienza dei nuovi docenti e individuazione dei loro bisogni umani e professionali;5. controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.);6. contatti con le famiglie e le istituzioni;7.controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;8.presenza nei GLHO in caso di assenza o impedimento del DS);9.delega a redigere circolari docenti,</p> | 2 |
|----------------------|---|---|



studenti e personale su argomenti specifici;10.partecipazione alle riunioni di staff;11. verbalizzazione sedute del Collegio dei Docenti;12.supporto al lavoro del Dirigente Scolastico;13.coordinamento e la direzione delle funzioni strumentali (Liceo);14.individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature del Liceo e collaborazione con RSPP;15.coordinamento di tutte le attività progettuali scolastiche, extrascolastiche e parascolastiche (manifestazioni, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare, concorsi, iniziative/attività consorziate con altri Enti) (Liceo);16. sostituzione del Dirigente scolastico, in caso di sua non programmata assenza o impedimento, con delega alla firma degli atti ad eccezione di quelli di tipo economico-finanziario;17. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza programmata (malattia, ferie, permessi ecc.) con delega alla firma degli atti, ad eccezione di quelli di tipo economico-finanziario. Secondo Collaboratore Prof. Giuseppe Peri

1.Programmazione dell'orario di servizio del personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro giornaliero, collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore a ore 18 (vedi criteri emersi nel Collegio dei Docenti) e delle ore di disponibilità per



effettuare supplenze retribuite; 2. sostituzione dei docenti assenti secondo i criteri stabiliti (IPSASR); 3. le modalità di accertamento del rispetto dello stesso orario da parte dei docenti; 4. controllo recupero tempo scolastico non svolto (IPSASR); 5. presenza nei GLHO in caso di assenza o impedimento del DS); 6. verbalizzazione sedute del Collegio dei Docenti; 7. vigilanza e coordinamento delle attività pomeridiane; 8. coordinamento di tutte le attività progettuali scolastiche, extrascolastiche e parascolastiche (manifestazioni, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a gare, concorsi, iniziative/attività consorziate con altri Enti) (IPSASR); 9. accoglienza dei nuovi docenti e individuazione dei loro bisogni umani e professionali; 10. partecipazione alle riunioni di staff; 11. acquisti e gestione dei sussidi didattici e del materiale di facile consumo; 12. individuazione delle misure per la sicurezza, la salubrità e l'igiene dell'ambiente di lavoro, nonché per l'utilizzazione delle strutture, dei locali e delle attrezzature dell'IPSASR e collaborazione con RSPP; 13. sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di sua non programmata assenza o impedimento, qualora detta sostituzione non potesse essere effettuata dal Prof. Rosario Sferruzza, con delega alla firma degli atti ad eccezione di quelli di tipo economico-finanziario; 14. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza programmata (malattia, ferie, permessi ecc.) con delega



| | | |
|----------------------|---|---|
| | alla firma degli atti ad eccezione di quelli di tipo economico-finanziario. | |
| Funzione strumentale | <p>GESTIONE DEL POF E QUALITÀ Prof.sse Lucia Maggio (IPSASR) , Maria Antonietta Perrone (Liceo) 1.Rielaborazione del POF ed elaborazione del PTOF;2.monitoraggio in itinere e finale dei Progetti; 3.analisi dei bisogni dell’utenza e verifica del grado di soddisfazione; 4.collaborazione e confronto sia con il Dirigente Scolastico che con i Docenti FS e i Docenti coordinatori delle classi. INVALSI-RAV Prof.ssa Michelina Mazzola 1.Collaborazione con il NIV (Nucleo interno di Valutazione) ed eventuale revisione del RAV;2.coordinamento nella stesura del PdM (Piano di Miglioramento); 3.coordinamento e supporto nella progettazione degli interventi individuati per il raggiungimento degli Obiettivi di processo; 4.supporto alla costruzione di questionari percettivi e griglie di valutazione per il monitoraggio dell'efficacia degli interventi; revisione del PdM alla fine della prima annualità;5.gestione attività di registrazione e caricamento dati nella piattaforma Invalsi (con il supporto della segreteria alunni); 6.coordinamento attività di esercitazione degli allievi in vista delle prove Invalsi (1 simulazione nel mese di aprile);7.organizzazione somministrazione prove Invalsi; 8.coordinamento per la codifica e il caricamento dei risultati nella piattaforma Invalsi. SERVIZIO AGLI STUDENTI Prof.ssa Annunziata Cangelosi (Liceo), Prof. Giuseppe Fusco (I.P.S.A.S.R.)</p> | 7 |



| | | |
|------------------|--|---|
| | <p>1.Progettazione attività di accoglienza; 2. cura delle attività di orientamento sia in entrata che in uscita;3.pianificazione, coordinamento delle attività di recupero o approfondimento e successivo monitoraggio; 4.attivazione di strategie volte all'integrazione degli alunni diversamente abili ed al recupero degli studenti con disagio. PROGETTAZIONE, RAPPORTI CON ENTI ESTERNI E VIAGGI Prof.ssa Claudia Torcivia (Liceo), Prof. Calogero Fusco (I.P.S.A.S.R.) 1.Selezione e realizzazione di progetti in collaborazione con Enti esterni;2.progettazione e cura delle fasi esecutive dei progetti PON e POR;3. programmazione di viaggi d'istruzione, visite guidate e sopralluoghi aziendali; 4. rapporti con Enti esterni al fine di instaurare un raccordo tra scuola e mondo del lavoro o universitario.</p> | |
| Capodipartimento | <p>Prof.ssa Marianna Fiasconaro Responsabile Dipartimento Area Umanistica Liceo e IPSASR Prof.ssa Maria D'Anna Responsabile Dipartimento Area Scientifica Liceo e IPSASR Prof. Giuseppe Peri Responsabile Dipartimento Area Professionalizzante IPSASR 1. Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente 2. collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento 3. valorizza la progettualità dei docenti 4. media eventuali conflitti 5. porta avanti istanze innovative 6. si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di</p> | 3 |



| | | |
|-----------------------------|---|---|
| | garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente 7. prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto | |
| Responsabile di plesso | Responsabili di Plesso : Liceo Prof.ssa Guarcello Antonietta - I.P.S.A.S.R. Prof.ssa Maggio Lucia 1. Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate ecc.); 2. verifica giornaliera delle assenze dei docenti e loro sostituzione secondo i criteri emersi in sede collegiale su apposito registro con criteri di efficienza ed equità, in caso di assenza e/o impedimento da parte del primo e/o secondo collaboratore; 3. controllo firme dei docenti alle attività collegiali programmate; 4. segnalazione tempestiva delle emergenze e collaborazione con RSPP; 5. in caso di assenza o impedimento del DS, delega a presiedere il GLHO; 6. Contatti con le famiglie e, se necessario, con le istituzioni locali; 7. Partecipazione alle riunioni di staff; 8. verbalizzazione sedute del Collegio dei Docenti; 9. Organizzazione di eventi e/o manifestazioni; 10. Veicolazione tempestiva di tutte le comunicazioni e/o circolari che giungono dalla Direzione agli interessati (Docenti, Alunni, Ata, Famiglie) | 2 |
| Responsabile di laboratorio | Liceo: Prof.ssa Annunziata Cangelosi Laboratorio Scienze Prof.ssa Maria | 6 |



| | | |
|--------------------|---|---|
| | <p>Antonietta Perrone Laboratorio Linguistico Prof. Vincenzo Perrini Palestra IPSASR Prof. Domenico Raimondo Laboratorio di Chimica e Scienze Prof.ssa Lucia Maggio Laboratorio di Informatica Prof. Giuseppe Fusco Azienda Agraria Prof. Vincenzo Brucato Caseificio Funzioni dei responsabili dei laboratori: • inventariare materiali e attrezzature • indicare il fabbisogno di materiali di consumo • formulare un orario di utilizzo del laboratorio specificando criteri e priorità • controllare il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando eventuali guasti ed anomalie al DSGA</p> | |
| Animatore digitale | <p>Prof.ssa Maria Antonietta Perrone L'animatore digitale ha i seguenti compiti: • Formazione interna nell'ambito del PNSD attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica • Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop sui temi del PNSD, e di momenti formativi aperti alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Creazione di soluzioni innovative attraverso l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche (es. uso di particolari strumenti per la didattica e laboratori di coding per tutti gli studenti) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>Prof.sse Lucia Maggio, Maria Antonietta Perrone e Anna Polisi Il team digitale ha la</p> | 3 |



| | | |
|--|---|---|
| | funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale | |
| Coordinatore attività opzionali | Referenti Gare: Prof.ssa Maria Antonietta Perrone Inglese Prof.ssa Maria D'Anna Matematica e Fisica Prof.ssa Anna Antonietta Russo Giochi Sportivi Studenteschi Prof.ssa Annunziata Cangelosi Scienze I compiti sono: • Relazionarsi con l'ente organizzatore • Iscrizioni alunni alle gare • Coordinare le attività di preparazione e svolgimento • Inviare le prove effettuate all'ente organizzatore • Accompagnare i concorrenti nei siti di svolgimento | 4 |
| Coordinatore attività ASL | Prof.ri Domenico Agostara Liceo e Calogero Fusco IPSASR Il referente per l'ASL ha i seguenti compiti: • Progettare i percorsi formativi in coerenza con i curricoli dei diversi indirizzi • Organizzare le attività di alternanza a livello complesso, curando l'organizzazione interna, le relazioni con gli enti esterni e la gestione della documentazione • Relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi | 2 |
| Referente Salute, Ambiente, Legalità e Diritti Umani | Prof.ssa Natalina Costa Il referente per il SALD svolge i seguenti compiti: • Rilevare i fabbisogni educativi degli studenti • Proporre iniziative, attività e progetti ai CdC • Organizzare e realizzare le attività scelte dai singoli CdC | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di Disegno e Storia dell'Arte che , oltre a svolgere ore di potenziamento, svolge attività di insegnamento per un totale di 6 h. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il docente si occupa di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze e del progetto Autocad . Se necessario, supplisce i docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE | L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di Filosofia e Scienze Umane che , oltre a svolgere ore di potenziamento, svolge attività di insegnamento per un totale di 7 h. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il docente si occupa di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze. Se necessario, supplisce i docenti assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A019 - FILOSOFIA E STORIA | L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di Filosofia e Storia che , oltre a svolgere | 1 |



| | | |
|----------------------------|---|---|
| | <p>ore di potenziamento, svolge attività di insegnamento per un totale di 6 h. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il docente si occupa di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze . Se necessario, supplisce i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | |
| A026 - MATEMATICA | <p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di matematica che , oltre a svolgere ore di potenziamento, svolge attività di insegnamento per un totale di 7 h. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, il docente si occupa di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze sia al Liceo che all'IPSASR. Se necessario, supplisce i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | <p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , un docente di matematica e fisica che , svolge attività di insegnamento per un totale di 18 h, perchè , come da normativa vigente le sue ore di potenziamento sono state utilizzate dai collaboratori del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> | 1 |



| | | |
|---|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento | |
| A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE | <p>L'IIS Luigi failla Tedaldi ha avuto assegnato, nell'organico dell'autonomia , una cattedra di Scienze, Tecnologie e Tecniche Agrarie le cui 9 h sono state suddivise su più docenti che svolgono attività di potenziamento a completamento delle ore di insegnamento, le restanti 9 h sono utilizzate, come da normativa vigente, da uno dei collaboratore del DS. Per quanto riguarda le attività di potenziamento, i docenti si occupano di sportelli didattici destinati al recupero di alunni con carenze, e di attività laboratoriali. Se necessario, suppliscono i docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | <p>L'IIS Failla Tedaldi ha avuto assegnato 2 docenti di Lingua e cultura Inglese con 13 h al Liceo e 8 h all'IPSASR. Le docenti svolgono attività curriculari ed extra curriculari di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche .</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno | 1 |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | <p>Sig. Vincenzo Nuci Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto nelle due sedi.</p> <p>Predisposizione del programma annuale e del Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. Predisposizione liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. Assegnazione attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione.</p> |
| Ufficio protocollo | <p>Il Sig. Gioacchino Pupillo, in qualità di responsabile dell'ufficio protocollo svolge le seguenti funzioni: - Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio - Informazione utenza interna ed esterna - Collaborazione docenti funzioni strumentali - Contratti con esterni - Alternanza Scuola-lavoro - Modello 770 - IRAP - DURC - GIG - Gestione sicurezza D.L.81/2008 - Coordinamento delle attività relative alle innovazioni tecnologiche ed al sistema informatico - Gestione amministrativa azienda agraria - Gestione pubblicazione atti al sito web</p> |
| Ufficio per la didattica | <p>La Sig.ra Domenica Mazzola, in qualità di responsabile dell'ufficio per la didattica si occupa di: - Gestione pratiche alunni - Tenuta fascicoli alunni - Tasse scolastiche -</p> |

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|---|--|
| | <p>Richieste e trasmissioni documenti - Pratiche portatori di handicap - Gestione corrispondenza con le famiglie e invio sms - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini - Pubblicazione all'albo Istituto - Gestione e procedure per sussidi - Libri di testo - Borse di studio - Buono scuola - Una Tantum - Infortuni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Certificazioni varie - Controllo rilevatore elettronico presenze/lavoro straordinario personale ATA - Esami di Stato - Rinnovo OO.CC. RSU</p> |
| Ufficio per il personale A.T.D. | <p>La Sig.ra Maria Giuseppa Leta, in qualità di responsabile dell'ufficio per il personale, svolge le seguenti mansioni: - Tenuta fascicoli personale di ruolo e non di ruolo - Richiesta e trasmissione documenti - Emissione contratti di lavoro - C.O. al Ministero del lavoro - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Rilascio certificati di servizio - Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti, congedi ed aspettative - Gestione TFR - Rapporti di TEF - Pratiche pensioni, cause di servizio e decadenza - Autorizzazioni libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova - Gestione contratti manutenzione ordinaria edifici scolastici, richieste intervento e affidamento lavori sotto la supervisione del DSGA - Preparazione ed emissione atti ferie non godute - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Ricostruzione carriera - Preparazione prospetti per liquidazione competenze accessorie personale docente ed ATA - Nomine per attività accessorie (MOF)</p> |
| Magazzino - Area patrimonio e area personale II° settore | <p>La sig.ra Maria Grazia Cordua, responsabile del settore, si occupa di: - Ricevimento e/o registrazione delle comunicazioni assenze personale e passaggio al protocollo e ufficio personale - Tenuta dei registri inventari - Discarico</p> |



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

beni - Passaggio consegne - Emissione contratti di lavoro - Anagrafe prestazioni del personale - Collaborazione diretta con il DSGA - Corsi di aggiornamento - Nomine relatori corsi di aggiornamento e docente di progetto - Attestati di partecipazione ai corsi - Registrazione corsi di aggiornamento - Gestione schede dei progetti previsti nel PTOF - Contratti con esterni - Verbali di collaudo - Comparazione offerte - Stesura incarichi (personale interno/esterno) - Tenuta registri prestatori d'opera e contratti con fornitori - Redazione contratti - Tenuta registro c/c postale - Predisposizione documentazione per viaggi d'istruzione - Gestione materiale di facile consumo - Tenuta dei registri di magazzino - Richiesta di materiale alla provincia - Emissione dei buoni d'ordine - Acquisizione richieste di offerte-carico e scarico materiale - Gestione sussidi didattici - Gestione e consegna materiale di pulizia - Rendicontazione e spesa relative a finanziamenti della città metropolitana di Palermo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [Argo scuola next](#)

Pagelle on line [Argo scuola next](#)

News letter

<https://www.iistedaldicastelbuono.gov.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.iistedaldicastelbuono.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ FONDAZIONE I.T.S.**

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Capofila rete di scopo |

❖ RETE SCOLASTICA DELLE MADONIE SNAI

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |

**❖ RETE SCOLASTICA DELLE MADONIE SNAI**

| | |
|---|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ RETE SNODI FORMATIVI TERRITORIALI

| | |
|---|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
|--|---|

**❖ CONVENZIONE CON CONSORZIO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI PALERMO**

| | |
|--|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON FONDAZIONE FENICE ONLUS

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON AGRIMERA

| | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |

**❖ CONVENZIONE CON AGRIMERA**

| | |
|---|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON VIVAIO COVA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON SOCIETÀ COOPERATIVA "IL SORRISO"

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |

**❖ CONVENZIONE CON SOCIETÀ COOPERATIVA "IL SORRISO"**

| | |
|---|-----------------------|
| | ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA DI GARBO DANIELA

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "PURA VITA"

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |



❖ **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE "PURA VITA"**

| | |
|---|-----------------------|
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |
|---|-----------------------|

❖ **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE "PORTO DI TERRA"**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

❖ **CONVENZIONE CON AZIENDA AGRICOLA FUSCO GIULIA**

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |



❖ CONVENZIONE CON CONSORZIO ARCA

| | |
|--|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche |
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INSEGNO IN DIGITALE

L'attività di formazione fa riferimento al PSND e si prefigge di fornire ai docenti le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo di piattaforme digitali come WeSchool, myZanichelli, ecc. per la creazione di classi virtuali, preparazione di lezioni, uso della flipped classroom, costruzione e gestione delle verifiche on line, anche con Socrative.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Attività di simulazione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

**❖ USO CONSAPEVOLE DEL REGISTRO ELETTRONICO**

Il progetto vuole fornire a tutti i docenti le competenze necessarie ad un uso consapevole e completo del registro elettronico.

| | |
|---|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Attività di simulazione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ GESTIONE E APPLICATIVI ARGO SOFTWARE

Il progetto si pone come finalità l'acquisizione da parte dei docenti di tutte le applicazioni del software Argo Scuolanext.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Tutti i docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



❖ GESTIONE E APPLICATIVI ARGO SOFTWARE

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Argo software